



Piano Triennale Offerta Formativa

ISS MAGAROTTO - ITE - PADOVA

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISSS MAGAROTTO - ITE
- PADOVA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Alternanza Scuola lavoro
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Contesto

L'ITE "A. Magarotto" fa parte dell'Istituto Statale di Istruzione Specializzata per Sordi (ISSS) Magarotto, un'istituzione scolastica unica nel suo genere in Italia per la specificità degli utenti a cui è rivolta; l'ISSS ha la sede legale e di dirigenza a Roma e sedi coordinate a Roma, Padova e Torino. Gli utenti della nostra scuola sono studenti sordi che provengono dal territorio nazionale, anche stranieri, nonché alcuni ragazzi udenti del territorio, che vivono un'esperienza scolastica di integrazione con i compagni sordi. Molto spesso gli studenti sordi che scelgono la nostra offerta formativa provengono da esperienze in scuole ordinarie, dove hanno riscontrato serie criticità sia per quanto riguarda l'aspetto psico-socio-relazionale, sia in merito alla reale acquisizione di conoscenze e competenze. A differenza di altri Paesi europei, in Italia

il titolo di studio che qualifica gli insegnanti ad operare con soggetti sordi non sempre risponde alle reali esigenze degli stessi; infatti solo in sporadiche occasioni viene proposto il metodo bilingue (italiano-LIS) per il quale è ormai consolidata la valenza pedagogica.

Il mancato riconoscimento della Lingua dei Segni italiana (LIS) a livello nazionale comporta la permanenza di barriere comunicative in tutti i contesti sociali, incluso quello educativo-scolastico. Sono pochissime le scuole in cui si attuano progetti di bilinguismo (italiano-LIS) e poche le scuole in cui il progetto d'integrazione sordi-udenti conduce ai risultati attesi.

Il limitato numero di allievi per classe (6-8) permette agli insegnanti di porre particolare attenzione alle esigenze educative/formative di ogni singolo studente, con metodologie e strategie didattiche collaborative che valorizzano il ruolo attivo degli studenti, personalizzando e individualizzando i percorsi proposti.

Bisogni

L'impegno della scuola è costantemente focalizzato sullo sviluppo e potenziamento delle otto Competenze Chiave di cittadinanza stabilite dal Quadro di Riferimento Europeo che con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, ha aggiornato e integrato la Raccomandazione del 2006.

Le nuove Competenze Chiave sono così definite:

1. competenza alfabetica funzionale
2. competenza multilinguistica
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. competenza digitale
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. competenza in materia di cittadinanza
7. competenza imprenditoriale
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le Competenze Chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.

Le Competenze Chiave sono considerate tutte di pari importanza e ognuna di esse consente ad ogni persona di esercitare un ruolo attivo nella società civile; tuttavia la nostra scuola riconosce alla prima delle competenze indicate un ruolo e un'importanza fondamentali, poiché si ripercuote in modo incisivo su tutte le altre competenze.

Inoltre, riconosce, in particolare per gli studenti sordi, ma anche per gli udenti, l'eccezionale bisogno di migliorare e potenziare "la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta".

Infatti, le difficoltà nell'acquisizione della lingua vocale nei soggetti sordi sono, purtroppo, diffuse in una altissima percentuale di casi, poiché il problema è legato alla riduzione delle interazioni che la disabilità comporta, che limitano l'acquisizione delle nozioni e lo sviluppo comunicativo che spesso pregiudicano il raggiungimento del pieno successo formativo. Tale situazione risulta aggravata dal fatto che non vengono sempre adottate metodologie didattiche adeguate.

Le carenze nella lingua si ripercuotono pesantemente nello studio di pressoché tutte le materie scolastiche e questo condiziona fortemente il successo formativo dei ragazzi sordi, incidendo negativamente sulla motivazione allo studio e sull'autostima.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ISSS MAGAROTTO - ITE - PADOVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	PDTD13000Q
Indirizzo	VIA DELLE CAVE,180 PADOVA 35136 PADOVA
Telefono	049720700
Email	PDTD13000Q@istruzione.it
Pec	
Sito WEB	www.isiss-magarotto.gov.it/padova.html
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	38

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Multimediale	3

	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Aula generica	8
Strutture sportive	Palestra	1
	Area outdoor per attività esperienziali	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	13
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

Da sempre la scuola è molto attenta alle innovazioni tecnologiche che favoriscono una didattica multimediale e un accesso autonomo alle informazioni. In particolare si descrivono i seguenti tre interventi che contraddistinguono in modo significativo l'offerta ai nostri utenti.

1. Monitor interattivi e tablet

In tutte le aule, nei laboratori e in aula magna, in sostituzione delle tradizionali LIM, sono stati recentemente installati "Pannelli interattivi", in attuazione del progetto "Sustainable Innovation - Nuovi Media nella Scuola Moderna", finanziato dalla Fondazione CARIPARO; tutti gli studenti e i docenti hanno a disposizione un tablet a supporto della didattica, dove, mediante una piattaforma cloud vengono condivisi materiali e lezioni.

2. Sistema di comunicazione visiva multifunzionale

La scuola è dotata di un modernissimo sistema di comunicazione visiva multiservizio, nato dall'esigenza sempre più forte di migliorare e potenziare la comunicazione accessibile agli allievi sordi. La finalità prioritaria è stata, infatti, quella di dotare l'istituto di idonei mezzi visivi da utilizzarsi per la comunicazione dei messaggi di emergenza e di allarme, nonché per la condivisione di contributi video relativi a molteplici ambiti, dalle notizie nel campo della scuola, a quelle di cronaca, e non ultimo alle notizie interne dell'istituto.

La struttura dell'impianto nel suo complesso ha previsto la dotazione di un display (monitor 42") per ciascun locale della scuola (aule, laboratori, uffici, corridoi, ...). La programmazione dell'impianto ha dato precedenza assoluta alla diffusione di messaggi di emergenza o di allarme; in tal caso infatti, i server prenderanno la priorità su qualsiasi altro utilizzo dei display, per trasmettere immagini o video appositamente predisposti che indicheranno la situazione e la tipologia dell'emergenza, ed eventualmente le modalità di evacuazione.

3. Aula Magna dotata di apparecchiature tecnologiche altamente specializzate per le persone sorde

L'Aula Magna della scuola è stata adeguata, grazie al progetto "Superiamo le Barriere invisibili", come sala conferenze dotata di tutte le attrezzature necessarie a garantire le specifiche funzionalità che favoriscono l'abbattimento delle barriere architettonico-sensoriali. Le strumentazioni implementate fanno sì che persone udenti e persone sorde possano condividere gli stessi spazi, senza isolarsi e senza doversi forzatamente dividere per poter seguire un unico evento. La sala è dotata del sistema LOGIA, un particolare sistema di amplificazione, che offre la possibilità alle persone sorde con residuo uditivo di sfruttarlo al massimo da qualunque postazione in sala. Questa strumentazione permette di trasmettere direttamente il parlato ed i suoni alla protesi acustica usata dalle persone ipoacusiche isolando il messaggio da interferenze e rumori di fondo. Il soggetto dotato di protesi potrà sintonizzare il proprio apparecchio sull'apposita frequenza magnetica per poter recepire l'input acustico.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	8
Personale ATA	8

Approfondimento

Oltre agli 8 docenti a tempo indeterminato citati (Italiano 2, Inglese 1, Matematica 1, Economia aziendale 1, Diritto-Economia 1, Informatica 1, Religione 1) operano



ulteriori 8 docenti che prestano servizio presso la nostra scuola per un numero di ore inferiore all'orario completo. In particolare per le seguenti materie:

A-46	DIRITTO ED ECONOMIA	8h
A-50	SCIENZE	6h
A-21	GEOGRAFIA	6h
A-24	SPAGNOLO	12h
A-45	ECONOMIA AZIENDALE	12h
A-48	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	12h
A-27	FISICA	2h
B-16	LABORATORIO DI INFORMATICA	9h

Risorse Professionali di Supporto

Oltre ai docenti curriculari la scuola si avvale delle seguenti risorse professionali esterne che svolgono azioni specifiche in supporto alla didattica e al processo di formazione degli studenti.

PSICOLOGO competente in LIS

La scuola offre uno "Sportello di Ascolto" con uno psicologo competente nella comunicazione in LIS, in modo che anche gli studenti sordi possano usufruire del servizio senza la necessità di intermediari (interpreti LIS); è un'ottima opportunità per permettere, a chi ne senta il bisogno, di affrontare le problematiche relative sia all'insuccesso scolastico, sia alle difficoltà tipicamente connesse al periodo della crescita e dell'adolescenza, sia, infine, data la particolarità dell'Istituto, a tutte le problematiche connesse alla "diversità". Lo Sportello di Ascolto è rivolto anche agli insegnanti per aiutarli a cogliere i segnali di disagio manifestati dagli studenti e agire di conseguenza.

LOGOPEDISTA

La presenza di uno "Sportello logopedico" a scuola permette agli studenti più motivati di migliorare la loro competenza nella lingua italiana, sia per quanto riguarda la

produzione verbale, sia per gli aspetti semantici, grammaticali e morfosintattici. Viene svolto da un professionista competente nella comunicazione in LIS per una ottimizzazione degli interventi che mirano all'utilizzo di tutte le forme comunicative in possesso dei ragazzi per veicolare nuovi contenuti.

OPERATORE PER LA DISABILITA' SENSORIALE (comunemente denominato Assistente alla comunicazione)

La ULSS 6 Euganea - UOC Disabilità e non autosufficienza sostiene le persone con disabilità sensoriale grave in età scolare mediante un servizio di integrazione scolastica, che prevede l'assegnazione di un operatore per la disabilità sensoriale per lo svolgimento di compiti connessi alle attività scolastiche. Tale servizio è espletato per lo più a domicilio dello studente, ma in qualche caso è possibile coinvolgere tale risorsa in orario scolastico, a supporto alla didattica in classe, laddove si manifestino particolari esigenze nella diversificazione degli interventi formativi e nel processo di inclusione nella classe.

OPERATORE SOCIO SANITARIO (O.S.S.)

L'Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) è una figura professionale che trova origine nella sintesi dei distinti profili professionali degli operatori dell'area sociale e di quella sanitaria e risponde in modo adeguato all'evoluzione dei servizi alla persona, intesa nella globalità dei suoi bisogni. In ambito scolastico viene assegnato dall'ULSS in situazioni di disabilità che necessitano di interventi specifici che riguardano vari ambiti:

- Aiuto fisico
- Cura della persona
- Aiuto per lo sviluppo, potenziamento, mantenimento delle abilità comunicative
- Supporto nell'ambito relazionale e socio affettivo
- Aiuto nella gestione comportamentale
- Sviluppo delle potenzialità e abilità
- Individuazione e segnalazione di situazioni problematiche



Gli O.S.S. oltre a collaborare nella stesura delle programmazioni individualizzate per gli studenti che hanno particolari esigenze, li supportano durante l'attività didattico-educativa scolastica e nei processi di inclusione nella classe e nella scuola.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION

La Vision della scuola si ispira ai valori di solidarietà, equità, integrazione, creatività, trasparenza, onestà intellettuale; vuole educare alla legalità, al rispetto di se stessi e degli altri e ritiene centrale l'attenzione alle esigenze degli studenti al fine di aiutarli ad individuare e definire il loro specifico progetto di vita.

MISSION

Ogni intervento educativo si orienta al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni, attraverso la predisposizione di azioni volte a:

- ∅ elevare il livello di formazione di ogni alunno, favorendo la trasformazione delle conoscenze in competenze;*
- ∅ promuovere l'integrazione di tutte le componenti;*
- ∅ migliorare le competenze linguistiche degli alunni sordi, italiani e stranieri*
- ∅ potenziare le competenze in LIS per alunni sordi e udenti;*
- ∅ ridurre gli insuccessi scolastici, prima causa di abbandono;*
- ∅ contrastare la dispersione;*
- ∅ acquisire quelle conoscenze di base che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e la partecipazione alla vita sociale;*
- ∅ sviluppare un autonomo metodo di studio;*
- ∅ valorizzare le differenze culturali, gli interessi, le attitudini, le vocazioni del singolo;*
- ∅ promuovere la socializzazione e l'atteggiamento collaborativo;*
- ∅ fornire gli strumenti per tracciare un concreto e consapevole progetto di vita, che favorisca la conoscenza di sé, la capacità di autogoverno e di adattamento*



in situazioni diverse, nella prospettiva di una formazione continua;

- ∅ favorire la creatività, l'assunzione di responsabilità, le capacità decisionali;*
- ∅ potenziare la conoscenza e l'uso delle tecnologie informatiche;*
- ∅ potenziare la conoscenza delle lingue straniere;*
- ∅ utilizzare la valutazione come risorsa per l'educazione.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze di base, in particolare quella nella lingua italiana, in quanto competenza trasversale per l'apprendimento dei contenuti delle diverse discipline e per il raggiungimento di significative competenze di cittadinanza

Traguardi

Miglioramento per tutti gli studenti, sordi e udenti, delle competenze in lingua Italiana e sviluppo del bilinguismo Italiano-LIS

Priorità

Rafforzare le competenze logico-matematiche in quanto propedeutiche alle materie di indirizzo.

Traguardi

Miglioramento per tutti gli studenti degli esiti scolastici e conseguente diminuzione degli insuccessi scolastici.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

La scuola è frequentata prioritariamente da allievi sordi per i quali l'INVALSI non elabora alcuna statistica sugli esiti delle loro prove standardizzate; negli ultimi anni sono state, comunque, somministrate prove adattate, grazie alla collaborazione dei docenti della nostra sede di Roma con INVALSI, che potenziavano l'aspetto visivo per facilitare la comprensione del testo dei quesiti. Tuttavia, l'utenza della nostra scuola presenta una situazione molto complessa e varia rispetto ai livelli delle competenze di base, in particolare nella competenza nella lingua italiana, tanto da rendere poco efficiente la somministrazione di prove standardizzate, pur essendo adattate con



un'attenzione particolare alla comprensione del testo. Inoltre, la somministrazione delle prove nazionali spesso si verifica in un periodo in cui non tutte le conoscenze, competenze ed abilità richieste sono state conseguite, in particolare per alcuni argomenti di matematica e per la morfologia e sintassi della lingua italiana; questo sicuramente incide sugli esiti ancora poco soddisfacenti. Per potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche si prevedono percorsi di consolidamento e riallineamento in orario curricolare ed extracurricolare.

Traguardi

Uniformità dei risultati degli studenti sordi con quelli rilevati a livello nazionale, attraverso la somministrazione di prove adattate e con tempi allungati.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Le otto Competenze Chiave di cittadinanza stabilite dal Quadro di Riferimento Europeo, che con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 sono state aggiornate e integrate, sono considerate tutte di pari importanza, tuttavia nella nostra realtà, che è costituita soprattutto da studenti sordi, la prima, quella riferita alla competenza nella lingua italiana, è particolarmente importante; infatti spesso si riscontrano carenze così importanti che compromettono lo sviluppo di tutte le altre competenze e portano all'insuccesso scolastico.

Traguardi

Promuovere un adeguato sviluppo comunicativo e una crescita culturale e personale di tutti gli studenti.

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze digitali in tutti gli studenti, competenze fondamentali per un adeguato inserimento nel mondo del lavoro in ambito produttivo e imprenditoriale.

Traguardi

Potenziamento per tutti gli studenti della scuola dell'acquisizione di buone competenze digitali proiettate all'inserimento nel mondo del lavoro.

Priorità

Sviluppare in tutti gli allievi la competenza in materia di cittadinanza, educandoli ad

una partecipazione attiva all'interno della società.

Traguardi

Aumento del senso di responsabilità nei confronti degli impegni assunti e al contributo dei singoli alla comunità.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**ASPETTI GENERALI**

Tenendo nella giusta considerazione quanto emerso dal RAV e indicato nel PdM come traguardi da conseguire a medio e lungo termine, il PTOF triennale punta essenzialmente a potenziare le competenze in italiano e matematica e le competenze chiave di cittadinanza, al fine di consentire a tutti gli studenti di frequentare con successo il percorso formativo attraverso azioni di recupero efficaci che permettano loro di affrontare con serenità e padronanza anche le prove standardizzate (INVALSI); tutta l'organizzazione didattica avrà quindi come obiettivo principale l'individualizzazione e la personalizzazione degli interventi nelle discipline di base per consentire il successo scolastico a tutti gli studenti.

Particolare attenzione sarà inoltre posta ad attività curricolari e di ampliamento dell'offerta formativa volte allo sviluppo e potenziamento delle competenze digitali degli studenti, con specifico riferimento all'uso corretto e consapevole dei social network e contro ogni forma di bullismo e cyber bullismo.

Tutto ciò nell'ottica di proiettare i nostri studenti nella società con un ruolo attivo e responsabile, contribuendo allo sviluppo e al progresso della Comunità, nel rispetto della legalità e dei valori, e contrastando ogni forma di bullismo ed emarginazione.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di

responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

8) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **IL MEGLIO CHE PUOI - POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE LINGUISTICHE E LIS PER SORDI E UDENTI**



Descrizione Percorso

La scuola, tramite il bilinguismo (lingua italiana e LIS Lingua Italiana dei Segni), si pone come ponte fra due mondi, quello dei sordi e quello degli udenti, realizzando un arricchimento esperienziale e socio/culturale per le generazioni più giovani e garantire pari opportunità di apprendimento e di partecipazione alla vita scolastica all'alunno sordo. Il percorso si propone di migliorare le competenze di base in Italiano, anche come seconda lingua per studenti sordi, attraverso la didattica specializzata che mira al superamento delle difficoltà individuali ed alla valorizzazione di tutte le abilità degli alunni. Tramite lezioni svolte con l'ausilio delle più moderne tecnologie (LIM) e l'uso del bilinguismo (LIS - italiano), è possibile trasformare concetti e teorie in immagini spaziali - visive (disegni, schemi, grafici, ipertesti, LIS). Tutti gli alunni si dovrebbero trovare, ed è l'auspicio che anima le azioni richieste, in un contesto educativo stimolante, nel quale è fondamentale conoscere anche la lingua italiana dei segni (LIS). Inoltre il vantaggio di essere inseriti in gruppi classe poco numerosi, organizzati in modo da favorire l'apprendimento, restituisce un significato al loro vissuto nella scuola. Le tecnologie utilizzate favoriscono l'acquisizione di conoscenze e competenze. I contenuti proposti risultano fruibili a più livelli, in modo da sviluppare le potenzialità e l'arricchimento culturale di ciascun alunno. Le competenze di base in italiano, quindi, la capacità di lettura, scrittura, nonché le conoscenze in campo linguistico, scientifico e tecnologico costituiscono un bagaglio essenziale e consentono di compensare svantaggi culturali, economici e sociali nonché di ridurre il fenomeno della dispersione scolastica, favorendo un'inclusione sociale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Gli ambienti sono funzionali per consentire agli alunni sordi la fruizione visiva dei contenuti e per favorire la partecipazione attiva alle lezioni, l'inclusione, la socializzazione e la motivazione allo studio. Le aule, dotate di LIM, costituiscono strumenti che privilegiano approcci didattici innovativi per promuovere la consapevolezza di un apprendimento

autonomo, finalizzato all'ampliamento di conoscenze per la crescita culturale e personale. L'utilizzo di piattaforme e-learning favorisce una didattica digitale personalizzata.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Rafforzare le competenze di base, in particolare quella nella lingua italiana, in quanto competenza trasversale per l'apprendimento dei contenuti delle diverse discipline e per il raggiungimento di significative competenze di cittadinanza

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Rafforzare le competenze logico-matematiche in quanto propedeutiche alle materie di indirizzo.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

La scuola è frequentata prioritariamente da allievi sordi per i quali l'INVALSI non elabora alcuna statistica sugli esiti delle loro prove standardizzate; negli ultimi anni sono state, comunque, somministrate prove adattate, grazie alla collaborazione dei docenti della nostra sede di Roma con INVALSI, che potenziavano l'aspetto visivo per facilitare la comprensione del testo dei quesiti. Tuttavia, l'utenza della nostra scuola presenta una situazione molto complessa e varia rispetto ai livelli delle competenze di base, in particolare nella competenza nella lingua italiana, tanto da rendere poco efficiente la somministrazione di prove standardizzate, pur essendo adattate con un'attenzione particolare alla comprensione del testo. Inoltre, la somministrazione delle prove nazionali spesso si verifica in un periodo in cui non tutte le conoscenze, competenze ed abilità richieste sono state conseguite, in particolare per alcuni argomenti di matematica e per la morfologia e sintassi della lingua italiana; questo sicuramente incide sugli esiti ancora poco soddisfacenti. Per potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche si prevedono percorsi di consolidamento e riallineamento in orario curricolare ed extracurricolare.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" L'inclusione si realizza con percorsi che facilitano l'apprendimento linguistico, tenendo conto degli stili cognitivi e percettivi dei singoli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Rafforzare le competenze di base, in particolare quella nella lingua italiana, in quanto competenza trasversale per l'apprendimento dei contenuti delle diverse discipline e per il raggiungimento di significative competenze di cittadinanza

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

La scuola è frequentata prioritariamente da allievi sordi per i quali l'INVALSI non elabora alcuna statistica sugli esiti delle loro prove standardizzate; negli ultimi anni sono state, comunque, somministrate prove adattate, grazie alla collaborazione dei docenti della nostra sede di Roma con INVALSI, che potenziavano l'aspetto visivo per facilitare la comprensione del testo dei quesiti. Tuttavia, l'utenza della nostra scuola presenta una situazione molto complessa e varia rispetto ai livelli delle competenze di base, in particolare nella competenza nella lingua italiana, tanto da rendere poco efficiente la somministrazione di prove standardizzate, pur essendo adattate con un'attenzione particolare alla comprensione del testo. Inoltre, la somministrazione delle prove nazionali spesso si verifica in un periodo in cui non tutte le conoscenze, competenze ed abilità richieste sono state conseguite, in particolare per alcuni argomenti di matematica e per la morfologia e sintassi della lingua italiana; questo sicuramente incide sugli esiti ancora poco soddisfacenti. Per potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche si prevedono percorsi di consolidamento e riallineamento in orario curricolare ed extracurricolare.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" I docenti si confrontano tra loro e con le famiglie per favorire l'armonioso passaggio da un ciclo di studi all'altro. Per quanto concerne l'orientamento in uscita, gli alunni delle quinte classi partecipano a tutte quelle iniziative, che possano indirizzarli nella scelta del percorso professionale o di studio, da seguire dopo il conseguimento del diploma.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Le otto Competenze Chiave di cittadinanza stabilite dal Quadro di Riferimento Europeo, che con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 sono state aggiornate e integrate, sono considerate tutte di pari importanza, tuttavia nella nostra realtà, che è costituita soprattutto da studenti sordi, la prima, quella riferita alla competenza nella lingua italiana, è particolarmente importante; infatti spesso si riscontrano carenze così importanti che compromettono lo sviluppo di tutte le altre competenze e portano all'insuccesso scolastico.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare in tutti gli allievi la competenza in materia di cittadinanza, educandoli ad una partecipazione attiva all'interno della società.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI DI STRATEGIE DIDATTICHE PER L'INSEGNAMENTO AGLI ALUNNI SORDI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti

Responsabile

La scuola proporrà lezioni sulle strategie didattiche per l'insegnamento agli alunni sordi per poter predisporre materiali rispettando le specifiche

esigenze formative degli alunni. Per quanto riguarda i contenuti e gli strumenti da utilizzare, in questo caso, saranno scelti e impiegati in base alle conoscenze pregresse e alle abilità degli alunni.

Risultati Attesi

Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale

Migliorare i livelli di conoscenza e competenza degli alunni

Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti

Rendere la scuola sempre più accessibile e attraente per gli studenti potenziali drop out

Migliorare il dialogo con le famiglie, offrendo ai genitori la possibilità di conoscere meglio l'istituzione scolastica e di superare così la loro diffidenza verso il mondo della scuola e dell'istruzione

Favorire la costruzione di una "Comunità educante" locale, di cui la Scuola risulti trainante, attenta sensibile consapevole inclusiva e partecipata in condivisione con le istituzioni locali e il privato sociale.

Educare alla legalità e al rispetto delle regole verso il gruppo dei pari e l'ambiente, sviluppando comportamenti responsabili e consapevoli.

Fornire strategie di insegnamento produttive per gli studenti sordi e udenti che hanno particolari difficoltà di apprendimento o per quelli che rifiutano l'impegno scolastico a causa di problemi culturali o emozionali.

Utilizzare una didattica laboratoriale per la produzione di testi multimediali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI LIS PER ALUNNI SORDI E UIDENTI - CORSI LIS PER DOCENTI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	ATA
	Studenti
	Genitori

Responsabile

La scuola programmerà corsi base LIS per docenti, alunni sordi e udenti per rafforzare le competenze linguistiche in LIS. Durante il percorso formativo, verrà fornito un approfondimento della LIS partendo dagli elementi di base per ampliare la conoscenza dei processi legati alla comprensione e alla produzione della LIS.

Risultati Attesi

PER ALUNNI

Conoscere e comprendere la cultura delle persone sorde.

Acquisire le competenze base per poter affrontare una conversazione semplice con persone sorde.

Per i ragazzi sordi, migliorare la conoscenza della LIS e comprendere le potenzialità espressive della lingua mimico-gestuale.

PER I DOCENTI

Sviluppare la comunicazione diretta con gli alunni sordi.

Essere in grado di utilizzare gli apprendimenti acquisiti (LIS) per pianificare azioni didattiche inclusive finalizzate all'integrazione degli alunni sordi e udenti.

Essere in grado di progettare e realizzare attività di didattica allargata

utilizzando la LIS come strumento facilitatore e creativo di comunicazione non verbale.

Essere in grado di coinvolgere tutti i docenti delle singole discipline a elaborare attività teatrali che prevedano percorsi psico-motori ed espressivi in LIS in grado di creare e promuovere la cooperazione tra gli alunni, accrescere la motivazione all'apprendimento, contribuendo così a contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico e della dispersione.

❖ **"PERFECTLY IMPERFECT"**

Descrizione Percorso

I dati fornitici dal servizio Statistico del MIUR evidenziano che il numero degli alunni sordi e udenti con cittadinanza non italiana, presenti nelle nostre istituzioni scolastiche, è in continua crescita. Il fenomeno si riscontra sia sul numero totale, sia sul numero di alunni per ciascun ordine di studio. Si può perciò ritenere a giusta ragione che la presenza di questi alunni con cittadinanza non italiana è divenuto ormai un fenomeno consolidato. La nostra scuola si è da sempre caratterizzata per una particolare attenzione nei confronti degli studenti sordi e di quelli con problemi specifici di apprendimento, per accogliere tutti, valorizzando le diversità e sviluppando una didattica quasi personalizzata, che possa favorire il successo formativo.



L'inserimento di un alunno straniero sordo o udente in classe richiede pertanto un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in LIS e in lingua italiana che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e comunicare. Gli alunni stranieri, nella prima fase di inserimento scolastico, si trovano dunque a doversi confrontare con diversi usi e registri nella nuova lingua: l'italiano/LIS per comunicare e l'italiano/LIS per studiare, per poter apprendere tutte le discipline e imparare a riflettere sulla lingua stessa. Per poter affrontare tali situazioni scolastiche, è necessario attivare modalità flessibili di lavoro, in grado di facilitare il percorso di apprendimento linguistico da parte dell'alunno. È importante pertanto costruire un "contesto facilitante" inteso come insieme di fattori che contribuiscano a creare un clima di fiducia: fattori interni (motivazione - gratificazione) ed esterni (spazi di lavoro - materiali scolastici - testi - messaggi in varie lingue), uso di canali comunicativi diversi: da quello verbale a quello iconico e multimediale. In questi ultimi anni, grazie ai finanziamenti del progetto Area a Rischio sono stati organizzati laboratori interculturali, laboratori L2 e corsi di recupero pomeridiani per gli alunni stranieri tenuti dal personale docente interno in orario extracurricolare, supporto per lo svolgimento dei compiti assegnati, nonché corsi di potenziamento per allievi a grave rischio dispersione scolastica in orario curricolare. Il progetto "Parlo la tua lingua" nasce dall'idea di creare un percorso comune curricolare che abbia come finalità principale di far acquisire agli alunni la consapevolezza delle proprie radici e della propria identità storico, artistico-culturale attraverso la scoperta dei miti e delle leggende. Per quanto riguarda il potenziamento, gli alunni vengono stimolati a partecipare annualmente a gare o competizioni interne promosse dall'Istituto stesso (Cangaroo della matematica), da privati, da associazioni o da Enti Locali, nonché a competizioni esterne alla scuola, promosse dalla Regione con vittorie e premi conseguiti ad ogni livello, incrementando le risorse finanziarie interne dell'Istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Uno dei punti forti della didattica inclusiva adottata al Magarotto, anche in virtù della figura unica dell'insegnante che si relaziona alla classe, è quello di spostare l'attenzione dall'insegnamento all'apprendimento. I differenti bisogni formativi manifestati dagli studenti e la variegata eterogeneità dell'utenza scolastica, rendono necessario da parte dell'insegnante la costruzione di didattiche disciplinari capaci di affrontare la pluralità e di viverla come risorsa, come possibilità di arricchimento per tutti. L'inclusione si realizza attraverso il rispetto dell'identità personale dello studente mediante una metodologia finalizzata all'apprendimento linguistico. E' importante adottare metodologie specifiche, prima fra tutte il metodo bimodale italiano LIS e realizzare l'integrazione della cultura dei sordi con quella degli udenti mediante il bilinguismo e l'inserimento guidato chiamato "alla rovescia", che prevede la presenza di alunni udenti nelle classi di sordi. Le suddette strategie hanno come risultato prioritario la costruzione di un "progetto di vita" che ha il suo inizio con la scuola dell'infanzia e prosegue fino alla scuola superiore. L'inclusione e l'integrazione saranno perseguite anche in presenza di Bisogni Educativi Speciali e i Disturbi Specifici dell'Apprendimento, in modo che tutti gli alunni abbiano libero accesso agli apprendimenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Rafforzare le competenze di base, in particolare quella nella lingua italiana, in quanto competenza trasversale per l'apprendimento dei contenuti delle diverse discipline e per il raggiungimento di significative competenze di cittadinanza

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Rafforzare le competenze logico-matematiche in quanto propedeutiche alle materie di indirizzo.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

La scuola è frequentata prioritariamente da allievi sordi per i quali l'INVALSI non elabora alcuna statistica sugli esiti delle loro prove standardizzate; negli ultimi anni sono state, comunque,

somministrate prove adattate, grazie alla collaborazione dei docenti della nostra sede di Roma con INVALSI, che potenziavano l'aspetto visivo per facilitare la comprensione del testo dei quesiti. Tuttavia, l'utenza della nostra scuola presenta una situazione molto complessa e varia rispetto ai livelli delle competenze di base, in particolare nella competenza nella lingua italiana, tanto da rendere poco efficiente la somministrazione di prove standardizzate, pur essendo adattate con un'attenzione particolare alla comprensione del testo. Inoltre, la somministrazione delle prove nazionali spesso si verifica in un periodo in cui non tutte le conoscenze, competenze ed abilità richieste sono state conseguite, in particolare per alcuni argomenti di matematica e per la morfologia e sintassi della lingua italiana; questo sicuramente incide sugli esiti ancora poco soddisfacenti. Per potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche si prevedono percorsi di consolidamento e riallineamento in orario curricolare ed extracurricolare.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Le otto Competenze Chiave di cittadinanza stabilite dal Quadro di Riferimento Europeo, che con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 sono state aggiornate e integrate, sono considerate tutte di pari importanza, tuttavia nella nostra realtà, che è costituita soprattutto da studenti sordi, la prima, quella riferita alla competenza nella lingua italiana, è particolarmente importante; infatti spesso si riscontrano carenze così importanti che compromettono lo sviluppo di tutte le altre competenze e portano all'insuccesso scolastico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" La scuola organizza attività formative per tutto il personale impiegato in base a titoli e competenze. Costruttiva la collaborazione e lo scambio di informazioni fra i docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Rafforzare le competenze di base, in particolare quella nella lingua italiana, in quanto competenza trasversale per l'apprendimento dei contenuti delle diverse discipline e per il raggiungimento di significative competenze di cittadinanza

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Rafforzare le competenze logico-matematiche in quanto propedeutiche alle materie di indirizzo.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

La scuola è frequentata prioritariamente da allievi sordi per i quali l'INVALSI non elabora alcuna statistica sugli esiti delle loro prove standardizzate; negli ultimi anni sono state, comunque, somministrate prove adattate, grazie alla collaborazione dei docenti della nostra sede di Roma con INVALSI, che potenziavano l'aspetto visivo per facilitare la comprensione del testo dei quesiti. Tuttavia, l'utenza della nostra scuola presenta una situazione molto complessa e varia rispetto ai livelli delle competenze di base, in particolare nella competenza nella lingua italiana, tanto da rendere poco efficiente la somministrazione di prove standardizzate, pur essendo adattate con un'attenzione particolare alla comprensione del testo. Inoltre, la somministrazione delle prove nazionali spesso si verifica in un periodo in cui non tutte le conoscenze, competenze ed abilità richieste sono state conseguite, in particolare per alcuni argomenti di matematica e per la morfologia e sintassi della lingua italiana; questo sicuramente incide sugli esiti ancora poco soddisfacenti. Per potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche si prevedono percorsi di consolidamento e riallineamento in orario curricolare ed extracurricolare.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Le otto Competenze Chiave di cittadinanza stabilite dal Quadro di Riferimento Europeo, che con la Raccomandazione del Consiglio

dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 sono state aggiornate e integrate, sono considerate tutte di pari importanza, tuttavia nella nostra realtà, che è costituita soprattutto da studenti sordi, la prima, quella riferita alla competenza nella lingua italiana, è particolarmente importante; infatti spesso si riscontrano carenze così importanti che compromettono lo sviluppo di tutte le altre competenze e portano all'insuccesso scolastico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" I rapporti con le famiglie, le istituzioni pubbliche e le associazioni private concorrono alla realizzazione di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Rafforzare le competenze di base, in particolare quella nella lingua italiana, in quanto competenza trasversale per l'apprendimento dei contenuti delle diverse discipline e per il raggiungimento di significative competenze di cittadinanza

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Rafforzare le competenze logico-matematiche in quanto propedeutiche alle materie di indirizzo.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

La scuola è frequentata prioritariamente da allievi sordi per i quali l'INVALSI non elabora alcuna statistica sugli esiti delle loro prove standardizzate; negli ultimi anni sono state, comunque, somministrate prove adattate, grazie alla collaborazione dei docenti della nostra sede di Roma con INVALSI, che potenziavano l'aspetto visivo per facilitare la comprensione del testo dei quesiti. Tuttavia, l'utenza della nostra scuola presenta una situazione molto complessa e varia rispetto ai livelli delle competenze di base, in particolare nella competenza nella lingua italiana, tanto

da rendere poco efficiente la somministrazione di prove standardizzate, pur essendo adattate con un'attenzione particolare alla comprensione del testo. Inoltre, la somministrazione delle prove nazionali spesso si verifica in un periodo in cui non tutte le conoscenze, competenze ed abilità richieste sono state conseguite, in particolare per alcuni argomenti di matematica e per la morfologia e sintassi della lingua italiana; questo sicuramente incide sugli esiti ancora poco soddisfacenti. Per potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche si prevedono percorsi di consolidamento e riallineamento in orario curricolare ed extracurricolare.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Le otto Competenze Chiave di cittadinanza stabilite dal Quadro di Riferimento Europeo, che con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 sono state aggiornate e integrate, sono considerate tutte di pari importanza, tuttavia nella nostra realtà, che è costituita soprattutto da studenti sordi, la prima, quella riferita alla competenza nella lingua italiana, è particolarmente importante; infatti spesso si riscontrano carenze così importanti che compromettono lo sviluppo di tutte le altre competenze e portano all'insuccesso scolastico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PARLO LA TUA LINGUA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti

Responsabile

Alla luce dei risultati degli scrutini del primo trimestre, nell'intento di favorire

il successo formativo degli alunni del biennio, in particolare dei ragazzi sordi italiani e stranieri, la scuola si propone di realizzare, in orario scolastico, un progetto per il miglioramento dei livelli di competenza nelle discipline di italiano, matematica e inglese.

Risultati Attesi

Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia sempre partecipante attivo del suo apprendimento.

Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi.

Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia.

Permettere, anche attraverso l'apprendimento della seconda lingua, il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.

Sviluppare una maggiore integrazione tra nativi e migranti grazie al miglioramento degli scambi comunicativi.

Soddisfare i bisogni dei migranti e incrementare la fiducia degli stessi nelle opportunità del nostro territorio.

Diffondere l'uso della LIS per la didattica dell'italiano agli stranieri sordi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IL PIACERE DI INCONTRARSI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti
Responsabile	

In una società complessa come l'attuale, multietnica e multiculturale, in cui bisogna "convivere" non solo con chi gode del diritto alla cittadinanza, ma anche con chi non gode di questo diritto (in particolare dei diritti politici e talora nemmeno dei più elementari diritti umani), e in cui spesso emergono episodi di intolleranza, sfruttamento, emarginazione, violenza fisica e psichica, nasce l'esigenza, da parte della scuola, di tracciare percorsi che portino gli alunni a riflettere sulle problematiche relative alla diversità, al rispetto e alla tutela dei diritti umani e dei diritti dei minori. Muovendo da queste considerazioni, la scuola vuole proporre un'esperienza educativa e didattica che, unendo la *metodologia narrativa*, come prassi formativa, e le *lingue straniere* e le *tecnologie didattiche*, come luogo di comunicazione, integrazione e apprendimento, consenta di approfondire contenuti e valori interculturali. Il laboratorio interculturale "Il Piacere di conoscerci" faciliterà l'apprendimento di alcune materie, promuoverà un clima di classe relazionale favorevole al dialogo, alla comprensione, alla collaborazione intesa non solo come accettazione e rispetto delle idee, valori e culture diverse, ma come rafforzamento della propria identità culturale, nella prospettiva di un reciproco scambio e arricchimento scolastico e formativo. La finalità del laboratorio è quella di creare un prodotto multimediale (powerpoint o prezi) e un libricino personale per ciascun alunno/a, in modo tale da conservare foto, disegni e materiale realizzato durante questo percorso.

Risultati Attesi

Realizzare percorsi finalizzati all'accoglienza.

Promuovere l'identità multiculturale e interculturale.

Valorizzare tutte le culture dei paesi di provenienza degli alunni.

Favorire la collaborazione tra gli alunni per il raggiungimento di una finalità comune;

Valorizzare la comunicazione non verbale.

Promuovere capacità creative e operative.

Favorire l'ascolto di sé, degli altri, lo scambio dei punti di vista, la messa in gioco delle proprie emozioni.

Integrare gli alunni nelle classi e nella scuola superando disagi linguistici, culturali, sociali e psicologici.

Conoscere aspetti caratteristici di altre culture e modelli di comportamento diversi.

Accettare, rispettare persone di etnia diversa dalla propria, divenendo consapevoli degli aspetti positivi della diversità.

Collaborare costruttivamente in un compito di realtà per il raggiungimento di uno scopo comune.

Acquisire un'identità dialogica.

❖ IN AULA

Descrizione Percorso

Alla luce dei risultati delle prove Invalsi, tenuto conto dell'andamento didattico e disciplinare dell'intero Istituto, si è evidenziata la necessità di mettere in atto un progetto di miglioramento dei livelli di competenza indirizzato agli alunni dei diversi ordini di studi. L'obiettivo che ci poniamo come Istituto è quello di creare una scuola delle competenze, ossia una scuola che si interessi di dotare lo studente di risorse intellettuali, di strumenti in grado di rendere operativi i saperi appresi. Si desidera che lo studente "ragioni", "pensi prima di agire", ma non si verifica mai abbastanza se le metodologie adottate siano in grado di favorire questo agire consapevole e, ancor prima, questo atteggiamento. Tale traguardo implica una didattica per competenze attuata in continuità, lungo l'intero percorso scolastico, coinvolgendo tutte le discipline o le aree disciplinari che concorrono, ciascuna nella propria specificità, alla costruzione del processo formativo. Dobbiamo avviarci a guardare ad un modo globale di concepire la formazione ed i suoi obiettivi, secondo un modello dinamico,



dove i saperi, e in primo luogo i saperi disciplinari, non siano più statici elenchi di nozioni che il singolo studente deve imparare. Nel concetto di competenza sta, invece, l'idea di un soggetto in grado di utilizzare i saperi appresi, di farli agire nella vita. Il saper fare connesso alla competenza non è un saper fare puramente tecnico, ma un saper fare che implica un agire della mente e non solo della mano e include competenze collegate alle aree del "saper scegliere", del "saper rielaborare", del "saper confrontare", del "saper argomentare il proprio agire", ovvero un sapere che è risorsa personale e guida all'agire intellettuale: un sapere per la vita e non solo per la scuola. La risposta a questi nuovi bisogni richiede la formulazione di un nuovo sistema di obiettivi formativi che dovranno essere costruiti intorno a quattro coordinate: valorizzazione dell'esperienza; centralità del soggetto; centralità dell'apprendere ad apprendere; formazione intesa come processo continuo. E' necessario trasformare le metodologie didattiche, il modo di "fare scuola": la didattica per competenze non è solo l'assunzione di un orizzonte di riferimento, ma soprattutto una pratica concreta che ridisegna gli stili di insegnamento, abbandonando pratiche prevalentemente trasmissive. Si tratta di promuovere processi di elaborazione delle conoscenze riconoscendo il loro ambito di validità, individuando somiglianze, differenze ed analogie che permettano agli studenti di manipolare le proprie conoscenze e usarle adeguatamente. Le competenze, infatti, non sono un obiettivo puramente cognitivo, che può essere raggiunto con didattiche trasmissive, ma implicano didattiche partecipative, capaci di rendere il sapere concreto e spendibile quotidianamente. Certo, la didattica operativa richiede del tempo per il consolidamento e impone la centralità dell'apprendimento rispetto al programma. Il presupposto fondamentale di una scuola per competenze è la qualità degli apprendimenti e non la quantità. Premesso tutto questo, l'attività di miglioramento nel nostro Istituto dovrà essere mirata a: porre al centro ciò che uno studente dovrebbe imparare a fare piuttosto che una lista di contenuti da acquisire passivamente; spostare l'attenzione dalla sequenza di contenuti e metodi, ai traguardi formativi, alle competenze appunto, che lo studente dovrebbe acquisire al termine di



una certa fase di studio. Lo scopo di questa azione educativa è di favorire il successo formativo di ciascun alunno attraverso interventi individualizzati mirati al recupero, sostegno e potenziamento delle abilità; stimolare gli alunni a una maggiore motivazione allo studio; rafforzare l'autostima; promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni; innalzare il tasso di successo scolastico (in riferimento anche alle Prove Invalsi); incentivare le capacità di analisi, sintesi e confronto; sviluppare le capacità critiche. Obiettivo portante di tale percorso è l'acquisizione di un metodo di lavoro, insieme al recupero ed al rafforzamento delle abilità linguistiche e logico- matematiche, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie che si caratterizza attraverso il lavoro organizzato per gruppi di livello e rotazione dei gruppi sulle attività. Per poter effettivamente offrire agli studenti occasioni utili a costruire la propria competenza, oltre alla creazione di un curricolo organico e sistematico è necessario predisporre strumenti, tecniche e strategie centrati sulla competenza. La competenza è costituita da conoscenze e abilità che gli alunni maturano attraverso approcci induttivi, improntati alla problematizzazione, alla costruzione sociale dei concetti, alla contestualizzazione del sapere nell'esperienza. Un alunno per svolgere un compito con le giuste modalità, per conseguire più facilmente il successo scolastico, deve possedere un "efficiente metodo di studio". Significa aver appreso ad applicare autonomamente tecniche e strategie per raggiungere l'obiettivo prefissato, pianificando efficacemente il proprio lavoro. Tale programmazione comporta anche la capacità di adattare in modo flessibile e con attività laboratoriali le modalità di approccio allo studio, in base alle diverse situazioni e alle differenti tipologie dei compiti richiesti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Le programmazioni sono elaborate nel rispetto delle specifiche esigenze formative di ciascun alunno per consentire un percorso regolare di studi, favorendo il successo formativo dei ragazzi

sordi ed udenti. Il curriculum verticale ha come scopo l'acquisizione del sapere e delle competenze trasversali per giungere ad una conoscenza metacognitiva. Pertanto, si cercherà di rafforzare l'autostima, lavorare sulle potenzialità di ciascuno, sviluppare le competenze soprattutto dei ragazzi sordi. L'osservazione sistematica e la valutazione saranno condotte attraverso griglie di valutazione appositamente predisposte, che tengano conto dell'effettivo percorso di apprendimento compiuto dagli studenti in modo da acquisire la conoscenza oggettiva dell'alunno e adottare le strategie didattiche più opportune.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Rafforzare le competenze di base, in particolare quella nella lingua italiana, in quanto competenza trasversale per l'apprendimento dei contenuti delle diverse discipline e per il raggiungimento di significative competenze di cittadinanza

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Rafforzare le competenze logico-matematiche in quanto propedeutiche alle materie di indirizzo.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

La scuola è frequentata prioritariamente da allievi sordi per i quali l'INVALSI non elabora alcuna statistica sugli esiti delle loro prove standardizzate; negli ultimi anni sono state, comunque, somministrate prove adattate, grazie alla collaborazione dei docenti della nostra sede di Roma con INVALSI, che potenziavano l'aspetto visivo per facilitare la comprensione del testo dei quesiti. Tuttavia, l'utenza della nostra scuola presenta una situazione molto complessa e varia rispetto ai livelli delle competenze di base, in particolare nella competenza nella lingua italiana, tanto da rendere poco efficiente la somministrazione di prove standardizzate, pur essendo adattate con un'attenzione particolare alla comprensione del testo. Inoltre, la somministrazione delle prove nazionali spesso si verifica in un periodo in cui non tutte le conoscenze, competenze ed abilità

richieste sono state conseguite, in particolare per alcuni argomenti di matematica e per la morfologia e sintassi della lingua italiana; questo sicuramente incide sugli esiti ancora poco soddisfacenti. Per potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche si prevedono percorsi di consolidamento e riallineamento in orario curricolare ed extracurricolare.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Le otto Competenze Chiave di cittadinanza stabilite dal Quadro di Riferimento Europeo, che con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 sono state aggiornate e integrate, sono considerate tutte di pari importanza, tuttavia nella nostra realtà, che è costituita soprattutto da studenti sordi, la prima, quella riferita alla competenza nella lingua italiana, è particolarmente importante; infatti spesso si riscontrano carenze così importanti che compromettono lo sviluppo di tutte le altre competenze e portano all'insuccesso scolastico.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare in tutti gli allievi la competenza in materia di cittadinanza, educandoli ad una partecipazione attiva all'interno della società.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Per tutti gli alunni l'apprendimento avviene attraverso materiali preparati dai docenti e condivisi in aule polifunzionali dotate di LIM e spazi laboratoriali attrezzati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Rafforzare le competenze di base, in particolare quella nella lingua italiana, in quanto competenza trasversale per l'apprendimento dei contenuti delle diverse discipline e per il raggiungimento di significative competenze di cittadinanza

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Rafforzare le competenze logico-matematiche in quanto propedeutiche alle materie di indirizzo.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

La scuola è frequentata prioritariamente da allievi sordi per i quali l'INVALSI non elabora alcuna statistica sugli esiti delle loro prove standardizzate; negli ultimi anni sono state, comunque, somministrate prove adattate, grazie alla collaborazione dei docenti della nostra sede di Roma con INVALSI, che potenziavano l'aspetto visivo per facilitare la comprensione del testo dei quesiti. Tuttavia, l'utenza della nostra scuola presenta una situazione molto complessa e varia rispetto ai livelli delle competenze di base, in particolare nella competenza nella lingua italiana, tanto da rendere poco efficiente la somministrazione di prove standardizzate, pur essendo adattate con un'attenzione particolare alla comprensione del testo. Inoltre, la somministrazione delle prove nazionali spesso si verifica in un periodo in cui non tutte le conoscenze, competenze ed abilità richieste sono state conseguite, in particolare per alcuni argomenti di matematica e per la morfologia e sintassi della lingua italiana; questo sicuramente incide sugli esiti ancora poco soddisfacenti. Per potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche si prevedono percorsi di consolidamento e riallineamento in orario curricolare ed extracurricolare.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Le otto Competenze Chiave di cittadinanza stabilite dal Quadro di Riferimento Europeo, che con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 sono state aggiornate e integrate, sono considerate tutte di pari importanza, tuttavia nella nostra realtà, che è costituita soprattutto da studenti sordi, la prima, quella riferita alla competenza nella lingua italiana, è particolarmente importante; infatti spesso si riscontrano carenze così importanti che compromettono lo sviluppo di tutte le altre competenze e portano all'insuccesso scolastico.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare e potenziare le competenze digitali in tutti gli studenti, competenze fondamentali per un adeguato inserimento nel mondo del lavoro in ambito produttivo e imprenditoriale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" I docenti si confrontano tra loro e con le famiglie per favorire l'armonioso passaggio da un ciclo di studi all'altro. Per quanto concerne l'orientamento in uscita, gli alunni delle quinte classi partecipano a tutte le iniziative offerte dal territorio per indirizzarli nella scelta del percorso professionale o di studio, da intraprendere dopo il conseguimento del diploma.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Rafforzare le competenze di base, in particolare quella nella lingua italiana, in quanto competenza trasversale per l'apprendimento dei contenuti delle diverse discipline e per il raggiungimento di significative competenze di cittadinanza

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Rafforzare le competenze logico-matematiche in quanto propedeutiche alle materie di indirizzo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

La scuola è frequentata prioritariamente da allievi sordi per i quali l'INVALSI non elabora alcuna statistica sugli esiti delle loro prove standardizzate; negli ultimi anni sono state, comunque, somministrate prove adattate, grazie alla collaborazione dei docenti della nostra sede di Roma con INVALSI, che potenziavano l'aspetto visivo per facilitare la comprensione del testo dei quesiti. Tuttavia, l'utenza della nostra scuola presenta una situazione molto complessa e varia rispetto ai livelli delle competenze di base, in particolare nella competenza nella lingua italiana, tanto

da rendere poco efficiente la somministrazione di prove standardizzate, pur essendo adattate con un'attenzione particolare alla comprensione del testo. Inoltre, la somministrazione delle prove nazionali spesso si verifica in un periodo in cui non tutte le conoscenze, competenze ed abilità richieste sono state conseguite, in particolare per alcuni argomenti di matematica e per la morfologia e sintassi della lingua italiana; questo sicuramente incide sugli esiti ancora poco soddisfacenti. Per potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche si prevedono percorsi di consolidamento e riallineamento in orario curricolare ed extracurricolare.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Le otto Competenze Chiave di cittadinanza stabilite dal Quadro di Riferimento Europeo, che con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 sono state aggiornate e integrate, sono considerate tutte di pari importanza, tuttavia nella nostra realtà, che è costituita soprattutto da studenti sordi, la prima, quella riferita alla competenza nella lingua italiana, è particolarmente importante; infatti spesso si riscontrano carenze così importanti che compromettono lo sviluppo di tutte le altre competenze e portano all'insuccesso scolastico.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare e potenziare le competenze digitali in tutti gli studenti, competenze fondamentali per un adeguato inserimento nel mondo del lavoro in ambito produttivo e imprenditoriale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare in tutti gli allievi la competenza in materia di cittadinanza, educandoli ad una partecipazione attiva all'interno della società.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO "ABILITA' DI STUDIO"

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	Studenti

Responsabile

La scuola organizzerà laboratori pomeridiani rivolti ad alunni che vogliono imparare a studiare e svolgere i compiti in maniera autonoma. Il supporto allo studio ha la finalità di fornire agli studenti una corretta metodologia di lavoro mentre eseguono i compiti assegnati o ripetono contenuti già spiegati in classe per incrementare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici dei ragazzi . Il lavoro individuale, "one to one" e i lavori laboratoriali di gruppo favoriranno la crescita e percezione positiva di sé, il sentimento di integrazione e appartenenza.

Risultati Attesi

Con l'acquisizione di un buon metodo di studio si miglioreranno:

a) Competenza pragmatica:

1. sa operare semplici inferenze collegando le informazioni fornite dal testo con le sue conoscenze;
2. individua l'informazione centrale e in rapporto ad essa le informazioni secondarie e la loro funzione;
3. individua l'intenzione comunicativa del testo quando è esplicita e quando è implicita, ma la si può ricostruire attraverso alcune caratteristiche (lessico, connotazione, informazioni implicite).

b) Competenza selettiva:

1. utilizza una tecnica di lettura adeguata al tipo di testo e allo scopo;
2. legge rapidamente il testo scorrendolo;
3. ricerca nel testo specifiche informazioni utilizzando anche la struttura testuale;
4. ricerca nel testo le informazioni essenziali per sintetizzarle e rielaborarle.

c) Competenza semantica:

1. si rende conto di non capire il significato delle parole che non conosce e cerca di ricostruirlo analizzando il testo;
2. riconosce l'accettabilità/inaccettabilità di una sequenza verbale (selezione/riordino);
3. memorizza le informazioni;
4. si concentra in tempi ed intensità adeguati al compito affrontato;
5. utilizza le conoscenze acquisite per ulteriori apprendimenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO "OPEN MIND: L'APPROCCIO CREATIVO ALL'ESPLORAZIONE E ALLA SOLUZIONE DEI PROBLEMI"

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Studenti

Responsabile

La scuola proporrà un laboratorio di problem posing e problem solving per l'educazione nell'ambito delle scienze della vita, cercando di comprenderne la strategia ed il potenziale campo di applicazione del metodo. L'apprendimento è motivato quando ci si rende conto "del perché e di come lo si fa". Imparare dunque non è solo acquisire nuove conoscenze, ma è soprattutto ricavare qualcosa dalla situazione in cui avviene l'apprendimento. Se lo studio è un'elaborazione di informazioni, avere un atteggiamento strategico può aiutare lo studente a migliorare la capacità di ricavare, selezionare e organizzare le informazioni da apprendere. Tale metodologia intende sottolineare ed evidenziare le capacità di pensiero critico dell'alunno che deve individuare le informazioni disponibili per analizzare il problema ed, eventualmente, riconoscere le informazioni mancanti per delinearne efficacemente.

Risultati Attesi

Rafforzare l'efficacia didattica dell'azione del docente in una determinata disciplina;

Operare in gruppi di lavoro nell'ottica del recupero;

Seguire attraverso strumenti più informali l'esecuzione di compiti o di determinate consegne;

Rafforzare, nel caso di lavoro di gruppo, il principio della collaborazione reciproca.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola ha recentemente implementato un progetto che ha previsto la digitalizzazione dei sistemi di apprendimento mediante l'installazione di un sistema a schermi tattili e relativi software, in sostituzione delle precedenti LIM, che permettono di sviluppare una didattica interattiva mediante l'utilizzo dei monitor touch stessi e di tablet in uso sia dai docenti che dagli studenti.

La comunicazione, elemento fondamentale che connota le azioni umane, ai giorni nostri, è potenziata, amplificata e modificata dalle nuove tecnologie. In un quadro più ampio e nella prospettiva dell'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, la Scuola ha il compito di rimanere al passo con l'evoluzione costante di questi strumenti e di offrire agli studenti la possibilità di acquisire competenze digitali aggiornate. Tali competenze rientrano tra le otto individuate dal Parlamento e dal Consiglio Europeo come fondamentali per l'apprendimento permanente, la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e

l'occupazione. Anche la Legge 107/2015, all'interno del Piano Nazionale Scuola Digitale, ribadisce che l'innovazione tecnologica è uno dei pilastri portanti del sistema educativo nell'era digitale e che essa è strettamente correlata ad una nuova visione di Educazione che consenta di attuare strategie di apprendimento più partecipative per gli studenti.

Inoltre, uno degli obiettivi primari dell'istituzione scolastica è la riduzione ed eliminazione delle barriere che impediscono la completa realizzazione del sé. La disabilità uditiva, che connota gli allievi dell'ISSS "A. Magarotto", non permette una comunicazione completa e adeguata nei diversi contesti sociali: l'utilizzo delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) e le competenze digitali compensano il deficit verbale ed eliminano il *gap* tra sordi ed udenti, consentendo loro di aspirare a pari opportunità.

Un altro fronte innovativo della scuola riguarda l'uso dell'Outdoor Training quale metodologia formativa trasversale che pone lo studente al centro della dinamica insegnamento-apprendimento; la scuola è dotata di numerosi materiali e attrezzature che permettono innumerevoli attività da svolgere nell'ampia area verde attigua all'edificio scolastico.

Per Outdoor Training si intende un'esperienza di apprendimento individuale e/o di gruppo che si sviluppa all'esterno, all'aria aperta, con il coinvolgimento dei partecipanti sul piano fisico, cognitivo ed emozionale. La stessa si basa sull'azione e sulla sperimentazione diretta quale metodo di apprendimento concreto (*learn by doing*): l'aspetto ludico e avventuroso garantisce la spontaneità e la rimozione delle difese razionali, in modo da facilitare il raggiungimento di una maggiore consapevolezza dei propri comportamenti in funzione di un processo di sviluppo individuale e collettivo.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola, consapevole della necessità di superare una didattica frontale che vede il docente protagonista del processo insegnamento-apprendimento con la funzione centrale di trasmettere contenuti al discente, si è dotata di



strumentazioni tecnologiche che favoriscono una didattica laboratoriale che pone lo studente al centro di tutta l'attività educativa/formativa.

Gli obiettivi del progetto che ha portato all'implementazione delle innovative tecnologie didattiche sopra descritte sono calibrati sulle esigenze degli studenti e si possono così sintetizzare:

- passare dalla didattica unicamente trasmissiva alla didattica attiva, introducendo una metodologia basata sul *peer tutoring*, il *cooperative learning*, il *learning by doing* e il *learning by discovery* affinché gli allievi diventino soggetti nella costruzione del sapere e delle competenze;
- migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento e l'organizzazione della didattica disciplinare e interdisciplinare;
- includere nei processi di insegnamento-apprendimento tutte le diversità presenti nel gruppo classe, mirando ai bisogni individuali degli allievi;
- focalizzare l'attenzione degli studenti sulla lezione grazie alla partecipazione attiva che si realizza con l'uso personale degli strumenti tecnologici;
- poter esercitare un innovativo percorso di recupero delle attività per gli alunni che presentano difficoltà e potenziare le competenze digitali di tutti gli studenti;
- uniformarsi alle richieste dei giovani di una scuola partecipata e didatticamente stimolante;
- potenziare le competenze relazionali e sociali (capacità di lavorare in gruppo, etc.);
- potenziare la capacità di trasferire in altri contesti le conoscenze acquisite in ambito disciplinare.

Oltre alle innovazioni tecnologiche la Scuola crede nelle forti potenzialità della metodologia dell'Outdoor Training che permette agli studenti di potenziare determinate competenze in maniera estremamente veloce, grazie alla componente emozionale sempre presente nelle varie attività.

Posti di fronte ad attività che rappresentano ostacoli spesso percepiti come insormontabili, i partecipanti sviluppano e "allenano" alcune competenze chiave da trasferire nell'ambito personale.

Per la sua forte valenza emotiva condivisa, l'Outdoor facilita la costruzione e il

mantenimento nel tempo di reti relazionali stabili favorendo e stimolando lo spirito di squadra.

L'Outdoor Training lavora sul Team Building attraverso una serie di passaggi: dal *Fare Squadra*, al *Sentirsi Squadra* per arrivare all'*Essere Squadra*. A tal fine il gruppo crea, costruisce, si diverte, comunica, inventa, interagisce. Il processo genera quindi un coinvolgimento attivo e multisensoriale, ricco di emozioni e divertimento.

Una serie di attività con diversi obiettivi mirati alla comunicazione, alla fiducia e al problem solving, vengono proposte e vissute attraverso il divertimento ed il forte coinvolgimento emotivo; tutte le attività sono precedute da briefing e seguite da debriefing guidati dagli istruttori/supervisor con l'obiettivo di lavorare insieme sul significato delle esperienze vissute e tradurlo nella vita personale dei partecipanti.

La finalità di queste attività è quella di offrire agli studenti l'opportunità di scoprire importanti talenti che permetteranno loro di assumere un ruolo attivo nel loro essere cittadini inseriti in un contesto sociale che richiede la partecipazione di tutti, pur nella diversità e nel rispetto delle potenzialità di ognuno. Non mancherà una ricaduta positiva anche sulle attività più strettamente scolastiche legate alle singole discipline in quanto si interviene sulla motivazione e sulla fiducia nelle proprie potenzialità, spesso pesantemente compromesse in particolare nei nostri allievi sordi.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Ai docenti e alle figure professionali che intervengono nel processo formativo degli studenti sono offerte opportunità di aggiornamento sia sull'uso didattico delle tecnologie in dotazione alla scuola, sia sulla metodologia dell'Outdoor Training sperimentandola come discenti per poter captare al massimo le sue potenzialità educative.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola intende potenziare la propria presenza nel territorio proponendosi come realtà dove si realizzano le condizioni per una vera visione inclusiva della scuola, che prevenga il disagio, la dispersione e che consideri la diversità come un valore aggiunto.

La scuola pertanto valorizza e prosegue le esperienze di partecipazione a reti e collaborazioni formalizzate con soggetti esterni che sono in essere e si propone di allargarle in modo da meglio perseguire la propria mission istituzionale, anche al fine di orientare ciascun studente verso il proprio personale progetto di vita.

Scopo dell'istituto è quello di ritornare ad essere il riferimento per gli studenti sordi, allargando l'inclusione di studenti udenti per un'esperienza di condivisione tra i "due mondi"; a tal fine si intende coinvolgere strutture ospitanti, assistenti alla comunicazione, logopedisti, logogenisti, psicologi, competenti nella comunicazione in LIS, nonché sportelli d'ascolto per genitori e famiglie. La scuola intende poi espandere la propria offerta anche a genitori o stakeholder del territorio promuovendo corsi base di LIS per adulti per aumentare la sensibilità verso questo tema.

Inoltre la Scuola si propone di ritornare ad essere un "Centro Outdoor" per le scuole e le associazioni del territorio, offrendo formazione ai docenti ed operatori nonché organizzando attività esperienziali per gruppi di discenti di ogni età per i quali i loro educatori/formatori credono nelle potenzialità di questa metodologia.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ISSS MAGAROTTO - ITE - PADOVA PDTD13000Q (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

ISSS MAGAROTTO - ITE - PADOVA PDTD13000Q (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

ISSS MAGAROTTO - ITE - PADOVA PDTD13000Q (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
COPIA DI QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

CURRICOLO DI ISTITUTO
NOME SCUOLA

ISSS MAGAROTTO - ITE - PADOVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO


CURRICOLO DI SCUOLA

OBIETTIVI • Promuovere un percorso regolare di studi per il successo formativo dei ragazzi sordi ed udenti e l'inclusione tra sordi ed udenti; • Progettare un approccio comunicativo efficace, che tenga conto delle profonde diversità che i sordi possono presentare in base al tipo e al grado di sordità, alla situazione familiare di provenienza (genitori sordi o udenti), nonché in relazione al percorso riabilitativo pregresso; • Curare l'inclusione tra studenti sordi e udenti, attraverso l'utilizzo del bilinguismo: la LIS e la lingua italiana sono entrambe necessarie per poter comunicare con successo in modi culturalmente adeguati, garantendo il rispetto delle esigenze comunicative individuali; • Prevedere una didattica che attui metodologie specifiche per i sordi e che al contempo persegua l'integrazione fra la cultura dei sordi e quella degli udenti, mediante il bilinguismo. **FINALITA' GENERALI** • Innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti sordi e udenti; • Rispettare i tempi e gli stili di apprendimento di ciascun studente legate a cause diverse (sordità, non conoscenza della lingua italiana, svantaggio economico-sociale, contemporanea presenza di più handicap e di più situazioni di svantaggio); • Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali; • Recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica; • Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva; • Garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. **PRIORITÀ EDUCATIVE** • Formare un individuo maturo, equilibrato e responsabile tramite la collaborazione con le famiglie e gli enti locali; • Formare un cittadino libero, consapevole dei propri diritti e dei propri doveri, rispettoso della legalità e in grado di dare il proprio contributo originale alla comunità sociale attraverso progetti educativi e collaborazioni con enti esterni; • Formare un professionista competente, conscio delle proprie possibilità e dei propri limiti, aperto alla globalizzazione e al dialogo interculturale e interreligioso. **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI** 1. valorizzazione delle competenze linguistiche, 2. potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche; 3. valorizzazione dell'educazione interculturale, all'educazione alla pace e al rispetto delle differenze; 4. rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; 5. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; 6. potenziamento delle discipline motorie; 7. sviluppo delle competenze digitali; 8. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; 9. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; 10. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; 11. individuazione di percorsi qualitativi volti al potenziamento delle competenze trasversali e all'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro); 12. valorizzazione di

percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni per la realizzazione di pratiche inclusive; 13. individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni; 14. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda per allievi sordi segnanti e allievi stranieri.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La nostra scuola, in accordo con le raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, è impegnata a promuovere il diritto ad un'istruzione di qualità e inclusiva finalizzata a permettere a tutti di sviluppare le "competenze chiave per l'apprendimento permanente" e diventare "cittadini europei". Tutte le discipline curriculari sono intente a sostenere il conseguimento delle competenze trasversali, già evidenziate dalla Raccomandazione europea del 18 dicembre del 2006. La competenza alfabetica funzionale (espressione della scelta della modalità di comunicazione in relazione al contesto in cui si opera, sia in forma scritta che orale, della selezione e del controllo delle fonti, della capacità di usare materiali multimediali a supporto delle proprie argomentazioni) è perseguita in tutte le discipline nel corso dei cinque anni attraverso l'elaborazione di relazioni, di presentazioni, di temi e di prove orali, in cui i diversi tipi di linguaggio si intersecano al fine di favorire l'efficacia e la correttezza del messaggio e la maturazione di un pensiero critico. La competenza multilinguistica è essenziale nell'abilità di comunicare in diverse lingue, basandosi sulla conoscenza della grammatica, della terminologia e delle convenzioni sociali, riuscendo a sostenere delle conversazioni. Tale competenza coinvolge tutte le discipline a cominciare da quelle linguistiche. Ulteriori aspetti di potenziamento dell'efficacia comunicativa si hanno grazie al corso di LIS, che permette ai ragazzi sordi ed udenti di iniziare a comunicare tra di loro. La competenza matematica, la competenza in scienze, nonché nelle materie di indirizzo sono sviluppate nel corso dei cinque anni, al fine di comprendere i fenomeni naturali e di applicare le conoscenze acquisite per eseguire compiti utilizzando modelli matematici e tecnologici, atti a soddisfare bisogni, dai più semplici ai più complessi, valutando l'impatto in termini etici, ambientali e di sicurezza delle soluzioni proposte. La competenza digitale, riferita alla capacità di impiego degli strumenti digitali accompagnata da responsabilità e spirito critico, si sviluppa a partire dall'alfabetizzazione informatica con le TIC per interessare tutte le discipline nella creazione partecipata di contenuti digitali e l'approfondimento di alcuni aspetti legati alla cybersicurezza, al cyberbullismo, alla proprietà intellettuale ed alla privacy. Gli allievi vengono accompagnati verso l'acquisizione di uno spirito critico finalizzato a

valutare l'affidabilità delle fonti e di una consapevolezza circa le problematiche di sicurezza connesse con la condivisione delle informazioni attraverso gli opportuni drive, le e-mail o quant'altro. La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare, espressa dalla capacità di riflettere sul proprio modo di apprendere e di collaborare per costruire un clima di cooperazione per un ambiente disteso e inclusivo, viene promossa nelle discipline curriculari favorendo metodologie di lavoro a gruppi di composizione eterogenea, in cui si crei tra gli studenti un'interdipendenza positiva di scopo o di materiali, favorendo la manifestazione di idee e la loro valorizzazione, il rispetto per le idee altrui, la negoziazione di soluzioni ai problemi proposti. Anche l'attività peer to peer è adottata per poter migliorare gli apprendimenti degli alunni che presentano maggiori difficoltà, beneficiando dell'affiancamento dei compagni in veste di tutor. D'altra parte, questi ultimi accresceranno la propria capacità di elaborazione di strategie comunicative efficaci ed il rispetto per le altrui difficoltà. La competenza in materia di cittadinanza, ovvero la capacità di agire da cittadini consapevoli e responsabili e di essere partecipi della vita della comunità, si fonda sullo sviluppo di pensiero critico e di abilità nella risoluzione dei problemi, sulla capacità di partecipare in modo costruttivo alle attività sociali oltre che ai processi decisionali. Presuppone anche la capacità di saper utilizzare diversi mezzi di comunicazione, tradizionali e non, comprendendone appieno limiti e potenzialità, la disponibilità a rispettare la privacy degli altri e la responsabilità in campo ambientale. Tutte le materie concorrono alla formazione di questa competenza, a partire dalla Storia e soprattutto dal Diritto e dalle TIC, ma anche progetti legati a percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, come la patente ECDL, percorsi di Cittadinanza attiva e di Cyberbullismo. È scopo di tutte le discipline, in particolare quelle professionalizzanti, sviluppare la competenza imprenditoriale che si riferisce alla capacità di mettere in atto idee strategiche e creatività, per trasformare opportunità in attività a valore per gli altri. Compartecipa allo sviluppo di questa competenza ogni disciplina che promuove la risoluzione di problemi con creatività, spirito di iniziativa, capacità di lavorare in modalità cooperativa al fine di realizzare progetti con valore sociale o economico. Concorrono altresì le attività dell'Alternanza Scuola-Lavoro, in particolare quelle di impresa simulata. La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali si sviluppa con la capacità di esprimere creativamente idee in diverse arti e altre forme culturali. Ciò presuppone lo stimolo di interesse e curiosità verso la conoscenza delle diverse culture, delle tradizioni, delle lingue e del patrimonio espressivo, nelle diverse connotazioni geografiche. Lo sviluppo di tale competenza caratterizza tutte le attività di inclusione tra sordi ed udenti. Dal punto di vista metodologico, l'applicazione del bilinguismo/biculturalismo, attraverso

l'uso della LIS durante le lezioni, e di una didattica multimediale e laboratoriale è funzionale al conseguimento di tale obiettivo, così come le attività formative in LIS per gli studenti e i docenti insieme a quelle sulla cultura sorda e sulle metodologie didattiche, e le attività di inclusione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze che gli studenti devono possedere al termine dell'obbligo scolastico sono: - **Imparare ad imparare:** l'istituto, tramite le diverse discipline ed attività integrative di supporto, è impegnato a permettere ad ogni studente di acquisire consapevolezza circa il proprio stile di apprendimento ed assecondarlo tramite predisposizione di materiali e metodologie specifiche, con un'attenzione particolare per gli studenti sordi; è impegnato altresì a fare in modo che gli studenti riescano ad acquisire una crescente autonomia nell'organizzazione dei materiali e del lavoro in base ai tempi che hanno a disposizione; - **Progettare:** gli studenti acquisiscono consapevolezza ed autonomia nella realizzazione di progetti circa le proprie attività di studio, affinando strategie e verificando i risultati raggiunti su compiti e progetti assegnati; - **Comunicare:** rafforzare la comprensione della lingua, italiana o straniera, il comprendere ed il saper utilizzare diverse forme di comunicazione, letteraria, tecnica, scientifica, sono obiettivi primari verso i quali si muovono le discipline e le attività progettate; l'obiettivo è di fare in modo che gli studenti acquisiscano capacità di comprensione, di gestione e di espressione dei messaggi a seconda del contesto in cui vengono a trovarsi; - **Collaborare e partecipare:** adottare la metodologia del lavoro a gruppi, anche in modalità peer to peer ed in situazione di interdipendenza positiva, consente di far nascere e di rafforzare competenze di relazione che permettono a chi è in situazione di difficoltà di poter beneficiare del supporto dei compagni, che a loro volta potenziano competenze di comunicazione e di semplificazione; è possibile inoltre con la formazione di gruppi eterogenei di mettere a frutto le diverse capacità al servizio dell'apprendimento comune; - **Agire in modo autonomo e responsabile:** le attività curricolari e extra-curricolari hanno l'obiettivo di accrescere competenze di relazione entro le quali esprimere le proprie capacità, di individuare quelle altrui, riconoscendo a ciascuno la possibilità di esprimere compiutamente le proprie potenzialità, accrescendo il senso di responsabilità verso un traguardo/risultato comune; - **Risolvere problemi:** gli studenti potranno affrontare gradualmente situazioni problematiche, volte a mettere in atto procedure e strategie diverse, sviluppate nelle singole discipline per risolvere problemi, anche interdisciplinari; - **Individuare collegamenti e relazioni:** gli studenti sono stimolati a sviluppare collegamenti e relazioni in diversi ambiti, esaminati

e sviluppati in modo differente in diverse discipline; - Acquisire e interpretare l'informazione: è connessa alla competenza linguistica e allo sviluppo della consapevolezza del proprio modo di apprendere, dell'autonomia nella ricerca delle fonti dell'informazione; si tratta di rinforzare la capacità di ricerca e di valutazione dell'attendibilità di un'informazione confrontando più fonti.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

Descrizione:

Il potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola lavoro trova puntuale riscontro nella legge 13 luglio 2015, n.107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione.

La legge di bilancio 2019 ha modificato la precedente normativa, stabilendo per gli Istituti tecnici un monte ore obbligatorio di 150 ore per svolgere "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", a partire dalle classi terze.

La legge 107/2015, nei commi dal 33 al 43 dell'articolo 1, sistematizza l'alternanza scuola lavoro attraverso:

- la possibilità di stipulare convenzioni per lo svolgimento di percorsi in alternanza anche con gli ordini professionali e con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio artistico, culturale e ambientale o con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI;
- la possibilità di realizzare le attività di alternanza durante la sospensione delle attività didattiche e all'estero, nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata;
- l'emanazione di un regolamento con cui è definita la "Carta dei diritti e dei

doveri degli studenti in alternanza scuola lavoro”, con la possibilità, per lo studente, di esprimere una valutazione sull’efficacia e sulla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio ;

- l’affidamento alle scuole secondarie di secondo grado del compito di organizzare corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza e svolti secondo quanto disposto dal d.lgs. 81/2008.

Il modello dell’alternanza scuola lavoro intende non solo superare l’idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone anche l’obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l’acquisizione di competenze maturate “sul campo”.

Obiettivi generali

- favorire l’orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- correlare l’offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti non formali;
- arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l’acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire la transizione dello studente agli studi universitari e a settori produttivi, anticipando l’esperienza formativa nei luoghi di lavoro;
- valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali;
- rafforzare il ruolo di centralità assunto dall’istruzione e dalla formazione nei

processi di crescita e modernizzazione della società;

- considerare il raccordo tra istruzione, formazione e mondo del lavoro un fattore strategico sia per le imprese che per i giovani che si affacciano al mercato del lavoro.

Progetti:

- Start up your life
- Service learning
- ENI- Turismo scolastico
- Stage aziendali/Erasmus+
- Corso sulla sicurezza dei lavoratori

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ START UP YOUR LIFE

Descrizione:

Start-up your life, che rientra in un Protocollo d'Intesa recentemente firmato dalla Banca UniCredit con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca per supportare lo sviluppo della cultura finanziaria tra i giovani, si propone di aumentare la consapevolezza

economica e di incoraggiare lo spirito imprenditoriale degli studenti.

Il programma di UniCredit è articolato su un percorso triennale; offre opportunità di apprendimento attraverso una innovativa piattaforma online, momenti in aula, con l'assistenza di tutor della Banca e di tutor scolastici, nonché sviluppo di attività progettuali. Vengono affrontati i temi dell'educazione bancaria e finanziaria, della monetica e degli strumenti di pagamento, dello sviluppo dell'attività d'impresa e dell'orientamento per affrontare il mercato del lavoro.

Obiettivi

- Sviluppare il pensiero imprenditoriale
- Apprendere i principali processi produttivi del settore del credito
- Conoscere i prodotti di finanziamento all'imprenditoria
- Sviluppare un piano di comunicazione aziendale
- Diventare competenti su temi di sicurezza aziendale
- Acquisire competenze su temi di banca e finanza
- Problem solving (gestione proattiva di iniziative)
- Lavorare per obiettivi
- Team working
- Rappresentare e negoziare gli obiettivi
- Self efficacy (per proporsi sul mercato del lavoro)

Attività previste

- Le attività sono distribuite su tre anni e prevedono l'utilizzo di una piattaforma di cooperative learning, formazione on line e in aula, lavoro su casi reali aziendali con il supporto diretto di tutor aziendali (personale unicredit), confronto con imprenditori del territorio

Contenuti

- Introduzione al Percorso UniCredit per ASL
- Introduzione al sistema bancario
- Monetica e strumenti di pagamento
- Pianificazione finanziaria individuale e budgeting

- Comunicazione d'impresa
- Orientamento al mercato del lavoro (percorso base)
- Sicurezza Aziendale (percorso base)
- Introduzione al mondo dell'imprenditorialità
- Business Model Canvas (BMC) e Business Plan
- Il processo produttivo del credito (e le logiche di accesso al credito) e le forme di finanziamento
- Introduzione al Marketing e alla promozione d'impresa
- Orientamento al mercato del lavoro (percorso avanzato)
- Sicurezza Aziendale (percorso avanzato)

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La modalità di verifica e di valutazione avverrà attraverso:

- Test a risposta multipla
- Verifica del corretto svolgimento del percorso di alternanza
- Compilazione della scheda allievo da presentare al CdC
- Somministrazione questionario di gradimento e prove di apprendimento dei corsi

❖ SERVICE LEARNING

Descrizione:

Il Service-Learning cerca di coinvolgere gli studenti in un'attività che intreccia il servizio alla comunità e l'apprendimento accademico (Andrew Furco).

Nella sua essenza il Service-Learning è una proposta pedagogica che unisce il Service (la cittadinanza attiva, le azioni solidali, l'impegno in favore della comunità) con il Learning (lo

sviluppo di competenze tanto sociali quanto, e soprattutto, disciplinari) affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità.

È quindi un approccio pedagogico che integra, in un unico progetto ben articolato, i processi insegnamento/apprendimento e l'intervento nella realtà, con un doppio scopo: dare risposta a bisogni o problemi presenti nella comunità e permettere agli studenti di imparare mettendo in pratica, e allo stesso tempo apprendendo, conoscenze e competenze curricolari.

Obiettivi

- Aumento del senso di responsabilità, della competenza sociale, dell'autostima.
- Migliore relazione con gli altri e maggiore capacità di accettare la diversità culturale.
- Maggiore disponibilità a lavorare con diversamente abili.
- Maggiore capacità di empatia e disponibilità ad aiutare gli altri.
- Consapevolezza di poter dare un contributo alla comunità e di poter «fare la differenza».
- Migliori risultati nelle discipline curricolari
- Maggiore partecipazione in classe e motivazione nello studio.
- Sviluppo della competenza comunicativa, dell'iniziativa personale e dell'autonomia.
- Maggiore capacità di affrontare le difficoltà.

Attività previste

- Progetto LIS,
- progetto "Conoscere la sordità"
- progetto "Gioco anch'io"
- expo scuola

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La modalità di verifica e di valutazione avverrà attraverso:

- Verifica del corretto svolgimento del percorso di alternanza
- Compilazione della scheda allievo da presentare al CdC
- Somministrazione questionario di gradimento

❖ **STAGES AZIENDALI**

Descrizione:

Lo stage rappresenta una rilevante opportunità formativa che evidenzia una svolta culturale: scuola e lavoro non costituiscono più due momenti distinti e sequenziali della vita personale, ma si integrano e si completano. Favorendo l'esperienza diretta di lavoro in azienda, lo stage agevola le scelte professionali degli studenti realizzando uno strumento di flessibilità che migliora la formazione e facilita l'inserimento nel contesto lavorativo.

Infatti, l'esperienza, incentrata sul soggetto che apprende, tende a facilitare processi di:

- acquisizione, consolidamento e sviluppo delle conoscenze tecnico-professionali in contesti produttivi;
- acquisizione di competenze relazionali, comunicative, organizzative e finalizzate alla risoluzione di problemi;
- socializzazione nell'ambiente di lavoro;
- capacità di riutilizzazione dell'esperienza all'interno del percorso scolastico;
- apertura al confronto e all'adattamento al mondo del lavoro grazie ad una diretta conoscenza e rispetto delle norme che lo regolano;
- motivazione allo studio, alla riflessione e all'impegno.

L'attività concreta che lo stage consente di realizzare costituisce per lo studente un'occasione di fondamentale importanza per la verifica e il potenziamento delle proprie attitudini e inclinazioni, utile anche per saldare il divario tra sapere e saper fare; inoltre consente alle aziende di avvicinare i propri futuri potenziali lavoratori e di segnalare alla scuola i principali requisiti formativi e professionali e le eventuali carenze. Grazie al progetto Erasmus+, programma dell'Unione Europea dedicato all'istruzione, alla formazione, alla gioventù e allo sport, la scuola offre anche la possibilità di svolgere periodi di stage all'estero.

Obiettivi Formativi

1. Orientare attraverso

- informazioni sul mondo del lavoro, finalizzate alle diverse scelte professionali o di studio;
- occasioni offerte allo stagista per la messa a punto dei propri interessi, valori e aspirazioni;

2. Formare attraverso

- l'esperienza finalizzata all'acquisizione di competenze di base e professionalizzanti riferite a uno specifico ambito occupazionale e volte a verificare, integrare e rielaborare quanto già appreso in aula;
- la pratica formativa volta al completamento delle competenze tecnico-professionali con quelle trasversali, acquisibili soprattutto in stage.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La modalità di verifica e di valutazione avverrà attraverso:

- Verifica del corretto svolgimento del percorso di alternanza
- Compilazione della scheda allievo da presentare al CdC
- Somministrazione questionario di gradimento
- Valutazione da parte dell'azienda

Descrizione:

“Turismo scolastico nelle Valli dell’energia” è il progetto di Eni che porta nelle valli lucane della Val d’Agri e Val Camastra gli studenti alla scoperta delle fonti fossili e rinnovabili sul territorio, per conoscere il complesso e vasto mondo dell’energia. Nel percorso non manca l’aspetto culturale, per scoprire le risorse artistiche e archeologiche dell’area.

Il progetto è in linea con la legge sulla ‘Buona Scuola’ che promuove la valorizzazione della scuola intesa come comunità aperta al territorio e considera l’approfondimento di temi ambientali come attività extracurricolare da potenziare.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La modalità di verifica e di valutazione avverrà attraverso:

- Verifica del corretto svolgimento del percorso di alternanza
- Compilazione della scheda allievo da presentare al CdC
- Somministrazione questionario di gradimento
- Valutazione da parte dell’azienda

❖ CORSO SULLA SICUREZZA DEI LAVORATORI**Descrizione:**

La modalità didattica entrata in vigore nel 2015/2016, con la legge sulla Buona Scuola,

permette ai ragazzi non solo di fare esperienza pratica delle nozioni acquisite sui banchi, ma anche di sviluppare una maggior sensibilità verso la cultura della sicurezza: un'opportunità importante visto che saranno loro, tra qualche anno, i nuovi protagonisti del mondo del lavoro.

Formazione sulla sicurezza

In base a quanto stabilito all'art. 2, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 81/08, gli studenti che intraprendono un percorso di Alternanza scuola-lavoro sono equiparati allo status di lavoratori e, di conseguenza, soggetti ai loro stessi adempimenti sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per questo motivo gli studenti sono obbligati a frequentare un corso di formazione generale sulla sicurezza e, per semplificare i processi, il MIUR (Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca) e l'INAIL hanno realizzato un percorso formativo ad hoc per l'Alternanza scuola-lavoro.

Composto da 7 moduli, con test e giochi interattivi, "Studiare il lavoro" è un corso in modalità e-learning totalmente gratuito e accessibile dalla piattaforma del sito dell'Alternanza.

Il superamento del test di valutazione finale permetterà a ogni studente di ricevere un credito formativo permanente, valido per sempre e in qualsiasi ambito lavorativo.

Alternanza scuola-lavoro: formazione specifica

Se da un lato il percorso ideato da MIUR e INAIL riguarda la formazione generale, dall'altro è pur vero che in alcuni casi sono necessari corsi di formazione specifici, a seconda dell'attività della struttura ospitante.

La durata di tali percorsi formativi può variare a seconda del settore di riferimento e del profilo di rischio: ecco perché è compito dell'azienda che ospita lo studente in Alternanza scuola-lavoro occuparsi della sua formazione specifica.

In alternativa, qualora l'attività ospitante non fosse in grado di garantire tale formazione, può delegarla alla scuola di riferimento, sulla base della valutazione dei rischi cui è soggetto lo studente in relazione a:

- compiti che dovrà svolgere
- attrezzature e macchine da utilizzare

- dispositivi di protezione individuale
- tempi di esposizione previsti

Le varie disposizioni in materia andranno stabilite al momento della definizione della Convenzione tra scuola e azienda.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La modalità di verifica e di valutazione avverrà attraverso:

Test a risposta multipla

Compilazione della scheda allievo da presentare al CdC

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA CITTADINANZA ATTIVA

La scuola riveste un ruolo sempre più centrale nella diffusione tra i giovani della cultura della legalità e del valore della convivenza civile. L'ISSS Magarotto ha tra gli obiettivi primari, parallelamente a quello dell'istruzione, quello di formare individui con responsabilità civile ed etica. Il fine della progetto "educare alla legalità" è quello di costruire la conoscenza e la consapevolezza che rendono lo studente capace di scegliere e di assumere le proprie responsabilità nella vita personale. Sono previsti: • Interventi di esperti in collaborazione con associazioni e il servizio "Progetto Giovani" del comune di Padova • Svolgimento di un'attività di ricerca-azione, assistita da esperti, in collaborazione con "Informambiente" del Comune di Padova e con associazioni

ambientaliste • Attività di laboratorio • Partecipazione ad eventi e concorsi • Visite didattiche

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere la formazione di un cittadino libero, consapevole dei propri diritti e dei propri doveri, rispettoso della legalità e in grado di dare il proprio contributo originale alla comunità sociale attraverso progetti educativi e collaborazioni con enti esterni •
- Acquisire piena coscienza e consapevolezza del valore della persona umana, dei comportamenti corretti all'interno della società civile e delle fondamentali norme di convivenza civile e democratica, contestualmente, saper esaminare criticamente la realtà per prendere coscienza degli atteggiamenti illegali e contribuire a combatterli e a neutralizzarli • sensibilizzare gli allievi alle problematiche legate all'ambiente •
- conoscere e valorizzare il territorio, i beni ambientali, artistici e architettonici • educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale • educare al risparmio energetico ed alla raccolta differenziata dei rifiuti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Aula generica

Aula generica

❖ **QUOTIDIANO IN CLASSE**

Il progetto porta nella scuola alcuni tra i più importanti ed autorevoli quotidiani italiani nell'ambito di specifiche iniziative concorsuali. L'iniziativa prevede: • lezioni in classe: una volta alla settimana, sotto la guida del docente, tre diversi quotidiani vengono messi a confronto nel corso di una vera e propria lezione di educazione civica, realizzata day by day, così da aggiungere un ulteriore tassello alla costruzione di una propria opinione e soprattutto allo sviluppo dello spirito critico dei giovani; • formazione: è prevista una specifica attività formativa a tutti i docenti coinvolti nel progetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere la formazione di un cittadino libero, consapevole dei propri diritti e dei propri doveri, rispettoso della legalità e in grado di dare il proprio contributo originale alla comunità sociale attraverso progetti educativi e collaborazioni con enti esterni •
- Aprire gli occhi dei giovani sul mondo, per incuriosirli ai fatti che accadono intorno a loro e per conquistarli alla passione civile e al cambiamento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ "LO SPORT PER CRESCERE" - CSS

Nell'ambito del Progetto "Sport" gli studenti, guidati dal docente di Scienze Motorie, svolgeranno nelle ore curricolari attività sportive in palestra e lezioni esterne (canottaggio, tennis, pattinaggio, arti marziali, hockey su ghiaccio, ecc.) presso palestre e centri specializzati seguiti da istruttori qualificati. Al pomeriggio alcuni allievi seguiranno l'avviamento alla pratica sportiva in preparazione ai campionati sportivi studenteschi organizzati dall'U.S.T. Grazie alle attrezzature del Parco avventura della scuola ("low ropes" e attività a terra) sarà utilizzata la metodologia didattica dell'Outdoor Training, metodologia ad alto impatto emotivo centrata sul lavoro all'aperto, individuale e di gruppo, con il coinvolgimento dei partecipanti sul piano fisico, cognitivo ed emozionale. In orario extracurricolare saranno proposti corsi di balli caraibici, Swing, Hip-Hop, attività dedicata ai giovani per offrire loro momenti di aggregazione e sano divertimento. Il ballo è uno strumento semplice, divertente, coinvolgente, alla portata di tutti e ripetibile ovunque, che riesce a far scoprire a tutti i giovani un mondo ricco di emozioni e di sensazioni vere e durature. Una preziosa opportunità è offerta dal progetto "Gioco anch'io": un'ora alla settimana, gli alunni disabili di varie scuole appartenenti ad una Rete, riuniti in una scuola del territorio, svolgeranno attività motorie con affiancamento di studenti Tutor; per gli studenti Tutor questa sarà un'esperienza formativa per la quale può essere riconosciuto il credito formativo e può rientrare nelle attività di Alternanza-Scuola Lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Sostenere i giovani durante il processo di formazione della loro personalità aiutandoli ad esprimere le loro potenzialità psicologiche e sociali • Favorire la socializzazione e l'integrazione • Usare lo sport come mezzo per contrastare il fenomeno del bullismo • Aumento dell'impegno degli studenti nel tempo libero con conseguente diminuzione del rischio di condotte devianti, quali abuso di alcol e di sostanze stupefacenti • Aiutare la diffusione dei valori educativi dello sport e di educazione alla competizione sportiva • Contribuire al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni • Riconoscere la scuola come centro di promozione culturale, sociale e sportiva sul territorio • Dare l'opportunità per un proficuo utilizzo del tempo libero • Creare negli alunni un percorso di benessere psico-fisico da utilizzare per tutti i soggetti compresi quelli diversamente abili, in tutti i momenti della vita scolastica • Inclusione sociale degli studenti con disabilità • Attivazione di un'appropriata e continuativa attività motoria, fisica e sportiva quale indispensabile strumento di promozione umana e sociale e di inclusione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse professionali interne ed esterne

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Calcetto
Calcio a 11
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra
Piscina
Area outdoor per attività esperienziali
Pista di pattinaggio, campi da tennis, ecc

❖ **CONSOLIDIAMO LE BASI PER EDIFICARE IL FUTURO (POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE)**

Il progetto mira al recupero/consolidamento delle competenze di base nella lingua italiana, sia per gli studenti italiani che stranieri, attraverso la realizzazione di moduli che, per gli argomenti trattati e per la metodologia innovativa applicata, possano suscitare interesse e motivazione nei discenti. Le attività si svolgeranno in orario

extracurricolare: 60 ore per modulo, 3 ore per 20 pomeriggi distribuiti nell'arco dell'anno scolastico. Gli operatori sono due esperti interni, due tutor, uno psicologo. Il progetto è finanziato con il PON/FSE- Competenze di base.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze della lingua italiana per il successo formativo degli alunni • L'intervento mira a sviluppare, potenziare e consolidare le competenze della lingua italiana anche come veicolo trasversale per lo studio delle diverse discipline e come strumento di comunicazione sociale per favorire l'inclusione, attraverso l'analisi delle strutture sintattiche e grammaticali dei quiz per la preparazione agli esami per il conseguimento dell'ECDL • motivare gli studenti sordi all'apprendimento della lingua italiana come strumento per la comunicazione sociale • favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche per promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva e responsabile • potenziare lo sviluppo linguistico nella comprensione e produzione scritta e orale • arricchire il patrimonio lessicale • consolidare le strutture morfosintattiche della lingua

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **ECDL - PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER**

La competenza digitale è una delle "8 competenze chiave di cittadinanza" e contribuisce, al pari delle altre, alla realizzazione personale, all'inclusione sociale, alla cittadinanza attiva e all'occupazione. Oggi non si può prescindere, sia nella scuola, sia nel mondo del lavoro, dal saper usare in modo appropriato le nuove tecnologie. La certificazione ECDL garantisce un livello adeguato di competenze digitali ed inoltre è uno stimolo all'impegno personale per una preparazione sistematica; inoltre consente all'alunno di ricevere crediti formativi per l'esame di Stato, può essere riconosciuto come credito in numerosi corsi universitari e consente la spendibilità nazionale e internazionale del certificato, grazie ai riconoscimenti istituzionali di cui gode. Inoltre, è necessario che i ragazzi siano educati e ad utilizzare le nuove tecnologie in modo

consapevole, produttivo, rispettoso di sé stessi e degli altri e a conoscere ed evitare i pericoli che incontrano, soprattutto nell'esplorazione del web e nell'utilizzo dei social network. Il progetto è finalizzato al conseguimento della certificazione ECDL full Standard con superamento dei sette esami previsti, che possono essere sostenuti presso la nostra scuola in quanto test- center accreditato da AICA.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Fornire un'adeguata preparazione sulle competenze base nell'utilizzo degli strumenti informatici
- Fornire agli allievi la possibilità di conseguire la Patente Europea del Computer, attraverso una preparazione specifica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **CONOSCERE LA SORDITÀ (IN COLLABORAZIONE CON IL DISTRETTO LIONS 108 TA3)**

Il progetto mira a migliorare l'integrazione tra le persone sorde e udenti attraverso la diffusione tra gli udenti di una maggiore conoscenza delle problematiche legate alla sordità e della Lingua dei Segni Italiana (LIS), attraverso: - organizzazione di incontri formativi in collaborazione con l'Università di Padova, l'Università Ca' Foscari di Venezia ed esperti di specifiche problematiche legate alla sordità, - organizzazione di incontri per gli studenti delle scuole del territorio con i nostri alunni che insegneranno loro elementi base della Lingua dei Segni, - organizzazione di eventi culturali accessibili a sordi ed udenti per favorire momenti di aggregazione

Obiettivi formativi e competenze attese

- Aumento della sensibilizzazione sulle problematiche della sordità da parte della comunità
- Contribuire alla divulgazione della Lingua dei Segni.
- Migliorare l'integrazione tra le persone sorde e udenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Proiezioni
 - Teatro

❖ LIS PER TUTTI

Il progetto ha due linee di azione, una rivolta agli allievi del biennio per offrire loro conoscenze di base della Lingua dei segni, loro lingua naturale, sia negli aspetti teorici (fonologici e morfo-sintattici) sia in quelli pratici della comunicazione; la seconda rivolta a insegnanti, genitori, operatori della sordità, ecc. per sensibilizzarli rispetto alle problematiche connesse alla sordità e far apprendere loro gli elementi base per la comunicazione con le persone sorde. Saranno quindi organizzati distintamente corsi per gli allievi in orario curricolare e corsi per adulti, anche esterni alla scuola, ai quali gli studenti stessi parteciperanno in qualità di tutor/esercitatori in affiancamento del docente.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sensibilizzazione dei discenti rispetto alle problematiche connesse al deficit uditivo e all'handicap nella comunicazione che ne consegue
- Fornire gli elementi introduttivi alla Lingua dei Segni Italiana, per favorire le pari opportunità e l'integrazione delle persone sorde in contesti scolastici, sociali e ricreativi
- Fornire nozioni fondamentali sulla lingua e la cultura dei Sordi
- Apprendimento delle conoscenze di base della lingua dei segni italiana negli aspetti teorici della sua fonologia, morfologia e sintassi e delle abilità comunicative pratiche di base

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:**
 - Magna

❖ SPORTELLO PSICOLOGICO

Il progetto mira al miglioramento della qualità della vita degli studenti, sia sordi che udenti, degli insegnanti e dei genitori, favorendo nella scuola benessere, successo e piacere. Sono previsti colloqui individuali di consulenza con un professionista esterno

competente nella comunicazione in LIS.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare le capacità relazionali ed affettive che favoriscono una buona costruzione dell'identità
- Promuovere negli studenti la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi
- Costruire un momento qualificante di ascolto e di sviluppo in una relazione di aiuto
- Collaborare con le famiglie per la prevenzione del disagio scolastico ed evolutivo
- Aumentare il senso di responsabilità delle proprie scelte e di autonomia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

❖ LA SOCIETA' DELLE IMMAGINI - PROGETTO ORA ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Partendo dall'analisi della scheda di un film e dall'esame di alcuni fotogrammi verrà sviluppata un'attenta riflessione sulle tematiche collegate all'adolescenza proposte dai vari registi. Avendo a disposizione solo un'ora a settimana la visione completa del film con sottotitoli verrà assegnata come compito a casa. In un momento successivo gli alunni risponderanno ad un questionario accuratamente predisposto dai docenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire la consapevolezza della complessità della delicata fase dell'età evolutiva.
- Analizzare le possibili problematiche che possono insorgere durante l'adolescenza.
- Conoscere i cambiamenti negli stili di vita degli adolescenti
- Progettare percorsi didattici pluridisciplinari volti all'arricchimento personale.
- Prevenire situazioni di disagio e promuovere il benessere.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Proiezioni

❖ DIALOGHI

Il Progetto, frutto di una collaborazione con l'associazione "Amici della musica" e finanziato dalla Fondazione Cariparo, permetterà agli studenti sordi di poter assistere in maniera attiva a manifestazioni musicali live "sentendo musica" attraverso campi vibranti amplificabili indossabili (cuffie wireless, giubbini, ecc). Le attività previste sono:

- Partecipazione degli studenti a concerti per sperimentare le nuove tecnologie
- Organizzazione di una giornata di studio dedicata alla sordità, con tavola rotonda tra esperti del settore

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere il pieno inserimento degli alunni nel contesto culturale e sociale
- Facilitare l'apprendimento e la padronanza di strumenti creativi, nella promozione del benessere e nella prevenzione del disagio scolastico.
- Incentivare la motivazione individuale, prevenire il rischio di disinteresse e atteggiamenti di ostilità verso la conoscenza.
- Sperimentare nuove possibilità comunicative e relazionali nella globalità dei linguaggi.
- Progettare percorsi didattici pluridisciplinari volti all'arricchimento personale.
- Prevenire situazioni di disagio e promuovere il benessere.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Teatro

❖ ORIENTAMENTO

La finalità del progetto è aumentare l'efficacia dell'azione orientativa in ingresso e in "itinerare" realizzando efficaci interventi orientativi presso le diverse scuole del territorio e non solo, rivolta a studenti sordi e udenti. Si cercherà di creare rapporti tra studenti del territorio e i nostri allievi, affinché questi possano veicolare in prima persona le potenzialità delle persone sorde e il sostegno che la scuola può dare per uno sviluppo armonico delle personalità. I docenti impegnati nel progetto saranno affiancati in maniera attiva dagli allievi per accogliere a scuola gli studenti con le loro famiglie affinché la possano visitare e conoscere così l'offerta formativa, anche grazie allo svolgimento di mini-stage. Attività quali il Concorso per studenti "Momenti di Sport", la Festa di S. Francesco di Sales, gli Open day, la partecipazione ad Exposcuola

costituiscono occasioni privilegiate per far conoscere la struttura scolastica e le innovative tecnologie di cui la stessa è dotata. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, gli alunni delle classi quinte partecipano ad iniziative che possano indirizzarli nella scelta del percorso professionale o di studio da seguire dopo il conseguimento del diploma (incontro con esperti, open day Università di Padova, ecc.)

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la conoscenza dell'offerta formativa della scuola, la struttura e le innovative tecnologie;
- Facilitare il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado, chiarendo agli alunni gli obiettivi da raggiungere nelle singole discipline, i metodi di lavoro e i criteri di valutazione;
- Progettare gli interventi affinché le differenze di partenza non compromettano il conseguimento dei traguardi di arrivo;
- Favorire le relazioni interpersonali e la collaborazione fra studenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

<p>SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ambienti per la didattica digitale integrata <p>Le attività coinvolgono tutti gli studenti e tutti i docenti e sono rese possibili dalla recente attuazione del progetto "Sustainable Innovation - Nuovi Media nella Scuola Moderna", che ha portato la sostituzione di tutte le LIM delle aule e dei laboratori con "Pannelli interattivi", nonché la dotazione di tablet per tutto il corpo docente e</p>
---	---

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

studente da usare insieme ai pannelli mediante una piattaforma didattica cloud. L'obiettivo è di raffinare e potenziare costantemente l'utilizzo degli strumenti informatici multimediali nella quotidianità della didattica disciplinare, con la convinzione di offrire agli studenti strumenti e metodologie che contribuiscono a migliorare la loro motivazione allo studio e una migliore comprensione e assimilazione dei contenuti proposti.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

La competenza digitale è una delle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio. Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

tramite Internet.

Il possesso delle competenze digitali interviene a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva) e costituisce parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo, fondamentale per una cittadinanza piena, attiva e informata.

LE COMPETENZE DIGITALI NECESSARIE AGLI STUDENTI

Il World Economic Forum ha stilato **una lista delle 8 skills necessarie**, sulle quali anche l'istruzione dovrà investire risorse e tempo. Queste abilità possono essere suddivise in 8 aree interconnesse:

- **Digital identity: la consapevolezza della propria presenza online, la propria identità e la capacità di gestirla al meglio.** Si tratta di saper gestire la propria reputazione on line e gestire le conseguenze a lungo e breve termine della propria presenza in rete.
- **Digital use: la capacità di utilizzare dispositivi e sistemi differenti, la capacità di padroneggiare in modo equilibrato il rapporto tra vita online e offline.** Questo significa avere anche consapevolezza del

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

tempo trascorso davanti ad uno schermo e quindi delle conseguenze sul proprio benessere e sulla partecipazione alla vita comunitaria.

- **Digital safety: l'abilità di riconoscere ed evitare i rischi connessi all'uso del digitale**, come saper riconoscere i rischi di cyberbullismo, così come i contenuti problematici ed evitare e/o limitare tali rischi.
- **Digital security: l'abilità di riconoscere i pericoli informatici (hacking, truffe o malware)** e comprendere quali siano le pratiche necessarie per proteggere i propri dati e i propri device e adottare gli strumenti adeguati, come per esempio la protezione delle password.
- **L'empatia digitale o Digital emotional intelligence: l'intelligenza emotiva è molto importante nel mondo digitale**, che a volte ci disconnette da altre persone, invece di connetterci. È fondamentale sviluppare questa capacità che permette di approcciarsi con consapevolezza all'altro, anche dietro ad uno schermo, di sviluppare una consapevolezza sociale e emotiva, e costruire buone relazioni online con gli altri.
- **La comunicazione digitale: la capacità di comunicare e collaborare**, ovvero farsi

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

capire dagli altri attraverso l'uso di tecnologia e media digitali.

- **L'alfabetizzazione digitale: la capacità di trovare informazioni on line**, valutarne la credibilità, creare propri contenuti e condividerli nel modo migliore. Sviluppare un pensiero critico è fondamentale in rete dove spesso circolano fake news.
- **I diritti digitali: comprendere e sostenere i propri diritti personali e legali**, tra cui il diritto alla privacy, la proprietà intellettuale, la libertà di parola e la tutela dai discorsi prevaricatori o di odio.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
Tutti il personale docente in servizio è coinvolto nella formazione sia online che in presenza su metodologie innovative, strumenti digitali ed esperienze coniugando teoria e pratica per un utilizzo consapevole e ottimale degli strumenti didattici innovativi.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

ISSS MAGAROTTO - ITE - PADOVA - PDTD13000Q

Criteria di valutazione comuni:

Le verifiche, distribuite nel corso dell'anno, tendono ad accertare i livelli di partenza individuali, i livelli di apprendimento, i progressi e i ritardi degli allievi e a stabilire il raggiungimento o meno degli obiettivi educativo-didattici. Le verifiche sono sempre coerenti con gli obiettivi stabiliti nella programmazione disciplinare ed i risultati vengono sempre comunicati tempestivamente. I risultati dell'attività didattica ed educativa sono oggetto di valutazione predisposta dai singoli insegnanti e coordinata dai singoli Consigli di classe. La verifica è parte integrante dell'attività educativa e didattica e viene effettuata in momenti diversi utilizzando strumenti individuati dal singolo insegnante e dal Consiglio di classe in sede di programmazione. I criteri di valutazione delle singole prove di verifica vengono comunicate preventivamente agli alunni. I risultati delle verifiche scritte e orali vengono comunicati agli alunni. La valutazione periodica viene resa nota alle famiglie, agli educatori del Convitto, ove presenti e agli studenti mediante la consegna delle pagelle. La valutazione vuole avere anche un valore orientativo poiché tende a rendere l'alunno capace di autovalutazione, di consapevolezza e di controllo del proprio processo di apprendimento. Riguardo agli alunni per i quali è prevista una programmazione individualizzata (P.E.I.) in base alle loro potenzialità ed esigenze, con obiettivi specifici sia di tipo educativo che didattico, le verifiche saranno mirate ad accertare il raggiungimento degli stessi. Si precisa che nei tre anni conclusivi, secondo la normativa ministeriale vigente, oltre alla valutazione, viene attribuito un credito scolastico che concorre al punteggio

finale complessivo dell'Esame di Stato. Tale punteggio si desume anno per anno dalla media dei voti, dal superamento dei debiti formativi e da crediti esterni.

ALLEGATI: criteri di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Per la formulazione dei giudizi e l'assegnazione dei voti di profitto e di condotta, si richiamano i criteri di cui alle norme dell'art. 78 e dell'art. 79 del R.D. 4.5.1925, n. 653, sostituito dall'art. 2 del R.D. 21.11.1929, n. 2049, nonché, per la parte relativa all'incidenza del voto di condotta, le norme di cui al D.P.R. n.249/1998 D.P.R. n.235/2007, alla legge 169 del 30.10.2008, al D.M n° 5 del 16/01/2009 e al D.P.R. 22/06/09, n. 122. Il voto di condotta, che fa media con gli altri voti, viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri: rispetto del Regolamento d'Istituto e delle sue norme disciplinari, frequenza e puntualità, partecipazione attiva alle lezioni, collaborazione con insegnanti e compagni, rispetto degli impegni scolastici.

ALLEGATI: criteri di valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteri di non ammissione agli anni successivi: 3 gravi insufficienze (valutazioni sotto il 5) 4 o più mediocrità

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il D.Lgs. 62/2017 dispone i seguenti requisiti di accesso all'Esame di Stato. Candidati interni - la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese; - lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. - l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dal D.Lgs. 62/17; - Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Anche per i candidati privatisti l'ammissione agli Esami di Stato è subordinata allo svolgimento delle prove INVALSI e delle attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Nei tre anni conclusivi, secondo la normativa ministeriale vigente, oltre alla valutazione, viene attribuito un credito scolastico che concorre al punteggio finale complessivo dell'Esame di Stato. Tale punteggio si desume anno per anno dalla media dei voti, dal superamento dei debiti formativi e da crediti esterni. Dall'allegato A del D.Lgs. 62/2017 si ha la tabella di assegnazione del credito in allegato

ALLEGATI: ALLEGATO A - DECRETO VALUTAZIONE.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza della scuola italiana, che vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola dell'autonomia persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio. Il MIUR mette in atto varie misure di accompagnamento per favorire l'integrazione: docenti specializzati, finanziamento di progetti e attività per l'integrazione, iniziative di formazione del personale docente di sostegno e curricolare nonché del personale amministrativo, tecnico e ausiliare. Vista la peculiarità dell'Istituto, nella pratica quotidiana la scuola realizza molteplici attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, dall'uso della peer education e cooperative learning ai progetti per classi aperte sull'integrazione. Vengono, inoltre, realizzati percorsi di facilitazione dell'apprendimento linguistico attenti agli stili cognitivi dei singoli alunni attraverso attività di tutoring, metodologie e strategie visive, metodo bimodale con l'uso della LIS. Agli studenti con bisogni educativi speciali sono garantiti strumenti dispensativi e compensativi. Per gli studenti stranieri si strutturano progetti multiculturali volti alla conoscenza e scambio delle tradizioni e culture di provenienza per valorizzare la diversità e laboratori per l'alfabetizzazione linguistica. Gli obiettivi definiti nei PEI vengono monitorati con scadenze trimestrali. Gli insegnanti sono costantemente formati e aggiornati attraverso corsi di didattica interculturale, L2, psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, etc). Tutte le figure interne ed esterne alla scuola cercano di realizzare azioni

sinergiche al fine di migliorare l'inclusione, ognuno secondo la propria funzione. Le attività che la scuola realizza, laboratoriali o di alternanza scuola lavoro presso Cooperative o Associazioni di volontariato, sono finalizzate alla costruzione di un 'progetto di vita' concretamente realizzabili. L'utenza della scuola è maggiormente costituita da ragazzi sordi le cui capacità di apprendimento sono differenti e dipendono da fattori variabili (grado di sordità, altri handicap, ambiente socio-familiare). Le attività di recupero, di potenziamento e attività laboratoriali, ottenuti attraverso la vincita dei progetti Area a Rischio o progetti della Regione sono realizzate nel lavoro d'aula in tutte le classi attraverso una didattica specializzata per sordi, per BES e DSA, adeguando l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo. Gli obiettivi educativi sono individuati in maniera specifica in tutte le programmazioni redigendo PDP, PEI, e il raggiungimento di essi è monitorato attraverso prove di valutazione in itinere, test e questionari di gradimento a seguito delle quali gli interventi sono rimodulati. Le attività di potenziamento sono mirate soprattutto al rispetto delle diversità culturali attraverso progetti rivolti al sociale e a problematiche giovanili in cui vengono coinvolti diversi soggetti quali docenti, forze dell'ordine, enti locali e associazioni.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) va redatto annualmente un documento di programmazione che espliciti il percorso di personalizzazione individuato per ciascun alunno. Questo documento prende il nome di PEI (Piano Educativo Individualizzato) per gli alunni con disabilità, di PDP (Piano Didattico Personalizzato) per quelli con Disturbi Specifici di Apprendimento e altri BES. Il PEI per gli alunni con disabilità è obbligatorio per tutti gli alunni con disabilità. È redatto congiuntamente dalla Scuola e dai Servizi socio-sanitari che hanno in carico l'alunno. Le

azioni definite nel PEI devono essere coerenti con le indicazioni precedentemente espresse nella Certificazione, nella Diagnosi Funzionale e nel Profilo Dinamico Funzionale. La famiglia collabora alla sua redazione. La scelta di modelli o altri strumenti per la compilazione è di competenza dei due soggetti (scuola e Servizi) che detengono congiuntamente la responsabilità della sua redazione. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Il PDP per gli alunni con DSA: L'obbligo, implicito nella L. 170/10, è indicato nelle Linee Guida anche se non si adotta ufficialmente la denominazione «PDP». È redatto solo dalla scuola che può chiedere il contributo di esperti ma ne rimane responsabile. Le azioni definite nel PDP devono essere coerenti con le indicazioni espresse nella Certificazione di DSA consegnata alla scuola. Il PDP viene redatto in raccordo con la famiglia (Linee Guida 2011). Il PDP per gli alunni con altri BES: La stesura del PDP è contestuale all'individuazione dell'alunno con BES, è conseguente a un atto di discrezionalità della scuola. È redatto solo dalla scuola che può chiedere il contributo di esperti ma ne rimane responsabile. Il PDP tiene conto, se esistono, di eventuali diagnosi o relazioni cliniche consegnate alla scuola ed è il risultato dello sforzo congiunto scuola-famiglia (CM n. 8 6/3/2013).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente scolastico docenti curricolari famiglia specialisti ASL

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Il 22 novembre 2012 il MIUR ha emanato le Linee d'indirizzo "Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa". Il documento prende le mosse dagli art. 30, 33 e 34 della Costituzione sottolineando il ruolo costituzionalmente riconosciuto sia alla famiglia che alla scuola per l'educazione e l'istruzione degli alunni e indica la normativa primaria di riferimento specificandola. Alla luce della normativa vigente la famiglia ha il diritto di partecipare attivamente alla formulazione del Profilo Dinamico Funzionale e del PEI. L'adozione del PEI differenziato deve essere condivisa e formalmente sottoscritta, dopo ampia illustrazione dei docenti alla famiglia della sua opportunità per l'alunno.

Modalità di rapporto

scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Tutoraggio alunni

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Associazioni di
riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli allievi è disciplinata dal DPR 122/09 e dal D.lgs 62/17. Inoltre, sulla base di quanto previsto dall'articolo 5 del D.lgs 62/17 e dal DM n.5669 12 luglio 2011 di

attuazione della Legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico” nonché dalle Linee Guida allegate al citato DM n. 5669/2011, il Consiglio di classe adotta le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve: - essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); - essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe; - tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Linee guida nazionali d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento - verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; - prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e/o di ridurre quantitativamente le consegne; - essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP. - tener conto dei progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento che alla maturazione personale; - tener conto dell'impegno, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto. Per gli alunni con disabilità la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: - al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; - al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI. All'interno del DPR 122/09, art. 9, si specifica che “La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato, ed è espressa con voto in decimi.” Per gli allievi con disabilità la verifica degli apprendimenti si riferisce in modo prioritario all'osservazione dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze. Nei casi in cui si reputi che l'allievo possa eseguire prove di verifica comuni con la classe, potranno essere valutati eventuali adattamenti e strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, in modo tale che l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi. Per gli alunni con certificazione il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo - didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati,

esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente e non va evidenziato riferimento al PEI nel documento di valutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La commissione che si occupa dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento è attenta alle inclinazioni di ogni singolo allievo in ottica inclusiva: i percorsi sono pensati per coinvolgere l'intera classe o gruppi di allievi della stessa classe in modo da condividere l'esperienza formativa

Approfondimento

Considerate le sue particolari finalità educative, l'Istituto Magarotto prevede in classe la figura del docente unico specializzato, che insegna la propria disciplina e non è affiancato dalla figura del sostegno. Per tale motivo se nelle istituzioni ordinarie per ogni ragazzo sordo è stabilita la presenza di un docente di sostegno e un assistente alla comunicazione nel rapporto uno ad uno, nella nostra scuola il docente è supportato solo in eccezionali situazioni da operatori alla disabilità sensoriale, anche se nella classe sono presenti più alunni sordi. Eppure nella pratica quotidiana si riscontra da anni la difficoltà di reperire docenti specializzati e si è costretti a nominare supplenti che, spesso non possiedono neanche l'abilitazione per la materia d'insegnamento. Inoltre, la presenza nelle classi di ragazzi per i quali la sordità è congiunta ad altre disabilità, senza il docente di sostegno, pone complesse problematiche di gestione. Paradossalmente i docenti con specializzazione monovalente (specifica per l'insegnamento agli alunni sordi) sono pochissimi, dal momento che i corsi non vengono attivati con cadenza regolare, e quelli muniti di specializzazione polivalente non sempre hanno le specifiche competenze. Malgrado la legge stabilisca che gli alunni con disabilità sensoriale abbiano diritto a rapportarsi con le figure che potrebbero garantire il raggiungimento del miglior livello di istruzione, la scuola si trova in difficoltà nel perseguimento delle proprie finalità. Per quanto riguarda la valutazione degli studenti sordi le griglie stabilite dai dipartimenti vengono adattate dai docenti specializzati, secondo le specificità degli alunni sordi segnanti oppure oralisti, italiani e stranieri. Nello specifico si dà un maggior peso agli indicatori secondo la peculiarità del caso di riferimento. Ad esempio la correttezza ortografica e morfosintattica delle verifiche di italiano viene valutata diversamente a seconda delle competenze linguistiche di base degli studenti. Per i sordi segnanti la valutazione dei contenuti diviene prioritaria rispetto alla forma espositiva. Il nuovo Esame di Stato prevede per la correzione della prima prova l'adozione di una griglia che verrà inviata dal Ministero e non potrà tener conto delle esigenze di questa minoranza di studenti. Si prevede quindi di strutturare apposite griglie da sottoporre all'attenzione dei commissari esterni, in modo da non penalizzare gli studenti sordi. In merito alla valutazione dell'esposizione orale degli alunni sordi segnanti, che si esprimono solo in LIS, s'ipotizza di predisporre un'apposita griglia per stimare la pertinenza dei contenuti.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Direttore di sede con compiti di: Coordinamento organizzativo della sede; Coordinamento del personale; Coordinamento delle attività didattiche; Verifica giornaliera delle assenze e sostituzioni; Verifica dell'arrivo della posta e della visione delle circolari; Collegamento periodico con la sede di dirigenza: rapporti con la Dirigenza dell'Istituto e gli Uffici di segreteria, Segnalazione tempestiva delle emergenze al D.S. ed all'Ufficio Amministrativo; Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto; Contatti con le famiglie e con il convitto per le questioni ordinarie; Partecipazione alle riunioni di staff relative alle problematiche di sede; Coordinamento e supervisione in materia di tutela dei dati personali sensibili relativamente agli alunni ed ai lavoratori della sede: - Coordinamento ed attuazione della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro e delle relative disposizioni del D.S.; Coadiuvare il DSGA nella predisposizione del piano di riparto delle risorse afferenti al	1
----------------------	--	---



	M.O.F.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Staff del direttore di sede: due figure con i seguenti compiti: Sostituzione del referente di sede in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi; Supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni; Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; Coordinamento della vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; - Coordinamento di Commissioni e gruppi di lavoro e Raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto; Contatti con le famiglie; Supporto al lavoro del direttore di sede e partecipazione alle riunioni periodiche di staff.</p>	2
Funzione strumentale	<p>FUNZIONE STRUMENTALE: SOSTEGNO AI PROCESSI INNOVATIVI E ALLA DIDATTICA SPECIALIZZATA La figura ha il compito di facilitare, in particolare nei Docenti di nuova nomina, lo sviluppo di competenze didattiche ed organizzative, capaci di garantire un'effettiva realizzazione di Piani per l'inclusione con particolare attenzione alla didattica specializzata per sordi e alle esigenze comunicative di tutti gli allievi.</p> <p>FUNZIONE STRUMENTALE: REFERENTE BES E RAPPORTI CON EE.LL. La figura si occupa di: Favorire l'attivazione del processo di inclusione scolastica per tutti gli alunni che</p>	2



	<p>presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: disabilità, svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. Rilevare e monitorare gli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nell'Istituto. Curare la documentazione presente in segreteria. Organizzare incontri di GLI e GLHO. Sensibilizzare gli insegnanti verso tematiche che riguardano l'area dello svantaggio scolastico (area dei Bisogni Educativi Speciali). Fornire assistenza e guida per insegnanti e genitori inerente il percorso scolastico degli alunni. Supportare gli insegnanti nell'elaborazione di un percorso individualizzato e personalizzato per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato/ Piano Educativo Individualizzato. Promuovere lo sviluppo delle competenze dei colleghi attraverso la divulgazione di materiale informativo. Costruire una rete di collegamento tra le varie agenzie (Asl, Associazioni, Comune, Provincia, Enti Ospedalieri, ecc.) che si occupano dell'alunno e la scuola. Collaborare con il direttore di sede e il personale di Segreteria. Concorrere all'elaborazione del RAV per le parti di propria competenza Elabora il P.A.I.</p>	
Responsabile di laboratorio	RESPONSABILI dei seguenti Laboratori: LABORATORIO SCIENTIFICO LABORATORIO	2



	<p>INFORMATICA provvede alla custodia e alla cura del materiale del laboratorio verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza, Interviene con proposte nelle procedure di acquisto per il rinnovo della strumentazione verifica ed aggiorna il regolamento per il corretto utilizzo del Laboratorio; espone e diffonde il regolamento; fornisce agli utilizzatori informazioni inerenti il corretto uso e le misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro, le modalità di svolgimento dell'attività didattica e l'uso dei DPI quando presenti; compila e aggiorna le schede di sicurezza dei prodotti chimici; indica le modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione; effettua la verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate, segnalando l'eventuale esigenza di reintegro di materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature danneggiate; segnala le necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da effettuare con risorse interne della scuola; verifica il corretto utilizzo del laboratorio da parte degli altri docenti che ne fanno richiesta; partecipa alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento del laboratorio. Alla fine dell'anno scolastico il responsabile riconsegna alla DSGA gli inventari aggiornati con i movimenti intervenuti.</p>	
Animatore digitale	I principali compiti affidati all'Animatore Digitale sono: Coordinare le attività di	1



	ricerca finalizzate alla sperimentazione delle nuove tecnologie, Favorire momenti di formazione comune e riflessioni metodologiche, Favorire il confronto e lo scambio di esperienze e materiali	
Team digitale	Il Team digitale supporta e accompagna l'innovazione didattica nella scuola e l'attività dell'Animatore Digitale.	5
Coordinatore attività opzionali	Si segnalano in particolare quattro figure di coordinamento: Il coordinatore dei Progetti in Itinere: con il compito valutare eventuali proposte di nuovi progetti avanzate durante l'anno scolastico, di monitorare lo svolgimento e la realizzazione dei progetti approvati, coordinare le azioni dei docenti e dei soggetti coinvolti, coinvolgere e motivare i partecipanti, favorire la comunicazione e la circolazione delle informazioni relative al progetto, predisporre adeguati strumenti per la valutazione in itinere e finale e produrre la documentazione necessaria. Il Referente dell'Orientamento: coordina le attività del gruppo di lavoro per l'orientamento in ingresso e in uscita. Coordina le attività di promozione dell'Istituto presso le scuole secondarie di primo grado del territorio (partecipazione a ExpoScuola, organizzazione concorso nazionale Momenti di Sport) e le giornate di "Open Day" della scuola. Il referente per l'Accoglienza dei nuovi Docenti con funzione di predisporre le attività per garantire al personale di nuovo inserimento la possibilità di acquisire in	4



	tempi brevi padronanza dei meccanismi operativi dell'Istituzione scolastica, così da poter usufruire adeguatamente dei servizi forniti dalla scuola a suo beneficio e a beneficio degli utenti. Referente per le Prove Invalsi – Il Referente gestisce i rapporti con l'Invalsi e organizza l'espletamento delle Prove Invalsi di Istituto	
Coordinatore attività ASL	Il coordinatore generale ha il compito di raccogliere le proposte didattiche generali, di definirle assieme al team Alternanza Scuola Lavoro, di sistemare e gestire i percorsi, di tenere i contatti con gli OOCC, le aziende e curare le convenzioni specifiche Inoltre ha il compito di gestire il gruppo di lavoro per l'ASL, di convocarne le riunioni definendo l'OdG, di raccogliere le proposte didattiche e di esaminarle.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A021 - GEOGRAFIA	Supporto didattico alle classi con allievi con esigenze formative speciali Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); · predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); · elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); · predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); · firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); · provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); · può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); · predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); · elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); · predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei</p>
---	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute Spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: · Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Ufficio personale</p>	<p>AREA AMMINISTRAZIONE L'Area Amministrazione si deve occupare dei seguenti adempimenti: · Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. · Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. · Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. · Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. · Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. · Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. · Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. · Inquadramenti economici contrattuali. · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. · Procedimenti disciplinari. · Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.</p>
--------------------------	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
News letter
Modulistica da sito scolastico

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ INSIEME PER LA CONSULENZA SANITARIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ LA FORMAZIONE FRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELL'AMBITO 21 DEL VENETO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONVENZIONE ISSS-LIONS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Azioni previste dal progetto "Conoscere la sordità"
---------------------------------	---

❖ CONVENZIONE ISSS-LIONS

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SISTEMA DI RIFERIMENTO VENETO PER LA SICUREZZA NELLE SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PIANO DI FORMAZIONE DELLA RETE AMBITO 21



L'ITE "Magarotto" fa parte della rete dell'ambito 21, la cui scuola capofila è l'IIS "Duca degli Abruzzi" di Padova. La rete si è costituita per organizzare le Unità Formative coerenti con le priorità di formazione espresse nel Piano Nazionale e con i bisogni formativi rilevati nelle singole istituzioni scolastiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SORDITÀ, COMUNICAZIONE E LIS

Il corso ha come obiettivi la sensibilizzazione rispetto alle problematiche connesse alla sordità e l'apprendimento degli elementi base della LIS per la comunicazione con le persone sorde. Il docente viene affiancato dagli studenti sordi con funzione di tutor.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutto il personale della scuola e docenti del territorio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA DEI LAVORATORI**

La rete propone corsi di formazione differenziati per le varie figure previste dai piani per la sicurezza nelle scuole.

Destinatari	Tutto il personale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Elenco unità formative previste dal piano di formazione dell'ambito 21:

- Corso base progetti pon per neofiti
- Corso avanzato per figure operative progetti pon
- Dal Curricolo verticale alla progettazione e valutazione per competenze
- Insegnare e apprendere le scienze con l'ibse-Inquiry Based Science Education (livello iniziale)
- La piattaforma Etwinning per docenti scuola secondaria secondo grado corso BASE
- Lim e software, strumenti di condivisione ed applicazioni per il miglioramento degli apprendimenti della matematica
- Lavorazione della ceramica: Foggatura (modellazione) e decorazione pittorica
- "Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica"
- La scuola del fare - Tecnologie "vecchie e nuove" a servizio della didattica
- Usare le Google Apps For Education
- Introduzione ai PLC Siemens
- QGIS (gestione ed analisi delle informazioni su base geografica georeferenziata) Corso BASE



- QGIS (gestione ed analisi delle informazioni su base geografica georeferenziata)
Corso AVANZATO
- Pon (corso avanzato)
- Costruzione e valutazione prove scritte italiano nel triennio della scuola secondaria di secondo grado
- “Griglie di valutazione ministeriali prova di italiano maturità”
- Corso introduttivo cilil: aspetti metodologici e normativi- Il punto di vista del docente disciplina non linguistica e del docente di lingua
- Corso base di Arduino
- Gestione dei conflitti nell’ambito scolastico
- Progettare e documentare asl
- Il ruolo strategico del tutor nella prevenzione della dispersione scolastica
- Didattica con alunni DSA
- “L’insegnamento delle lingue straniere nei DSA”
- Gestire classi con allievi di abilità diverse
- Robotica educativa scuola secondaria
- La didattica inclusiva della matematica con gli alunni DSA (e non solo)
- La valutazione didattica degli alunni con DSA, normativa e buone prassi.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PIANO DI FORMAZIONE DELLA RETE AMBITO 21

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell’organizzazione scolastica
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA DEI LAVORATORI**

Descrizione dell'attività di formazione	La rete propone corsi di formazione differenziati per le varie figure previste dai piani per la sicurezza nelle scuole.
Destinatari	Tutto il personale ATA con incarichi nell'ambito del piano per la sicurezza
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SIRVESS- Sistema di riferimento veneto per la sicurezza nelle scuole